

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2025

Gorizia, 22 aprile 2026

Sommario

1. INTRODUZIONE.....	4
2. ATTIVITÀ E RISULTATI DEL 2025	6
Capitale Europea della Cultura 2025	6
Gestione progettuale e coordinamento	8
Attuazione progetti bidbook	9
Attuazione progetti strategici promossi dalla RAFVG	10
GO! Borderless Wireless.....	10
Outreach e capacity building.....	12
Comunicazione e marketing	15
Eventi a supporto di GO! 2025 ed iniziative complementari	17
Borderless Beer Fest (29-30 agosto 2025)	25
Verso la Certificazione GSTC.....	30
Monitoring and Evaluation	31
Piazza della Transalpina e GO! 2025 District	32
Small Project Fund – Interreg Italia-Slovenia 2021-2027	35
Bandi	35
Rendicontazione	36
Output e risultati	37
Attività di comunicazione	37
Eventi progetti SPF	39
Progettazione complementare.....	41
Beyond Walk of Peace (BeWoP).....	41
Financial Literacy for Innovative Youth Participation in Europe (FLYE).....	43
EGTC NET: Una rete per la cooperazione	44
Sanitas.....	46
BorderLabs CE.....	47
CycleProMotion	49
Progetto Bikesharing transfrontaliero GO2GO	50
Progetti con GECT GO come Partner associato.....	51
Nuovi progetti in fase di valutazione.....	52

Progetti conclusi nel 2025	57
CONNECT	57
Progetti ITI	57
Attività di coordinamento	59
Collaborazioni istituzionali, networking ed altri eventi	60
Ricerca CNR-DARA	60
Visita GECT Kvarken Council e rete internazionale dei GECT	60
Protocollo di collaborazione tra GECT GO, UNG, UNITS e UNIUD.....	61
Adesione al network EUREGHA	61
Adesione alla ENCMH	61
Protocollo ISIG-GECT GO	62
Collaborazione con MangoMilk.....	62
OSCE Women Dialogue Academy 2025.....	62
Presentazione del GECT GO e di GO! 2025 c/o Ordine architetti e urbanisti di Brescia	62
Partecipazione a EduCare.....	63
Comitati permanenti	64
3. STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE.....	66
Inquadramento.....	66
Sede	66
Attività istituzionali.....	66
Personale	66
Tirocini extracurricolari e strumenti di inserimento lavorativo	68
Contabilità	69
4. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	70
Numeri.....	70
Struttura	70
Rete e collaborazioni	71
Ufficio stampa.....	71
Social media.....	72
Sintesi e valore strategico.....	73
5. RENDICONTO 2025	74

Consuntivo 2025	74
Progetti 2025	76
Quadro sintetico triennio 2023-2025	77
Fidi bancari	78
Contributi dei comuni fondatori.....	79

1. INTRODUZIONE

Il GECT GO, istituito dai Comuni di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba, costituisce uno strumento di cooperazione territoriale europea di carattere stabile, finalizzato a promuovere e attuare iniziative congiunte di sviluppo transfrontaliero tra Italia e Slovenia. In qualità di ente di diritto pubblico italiano, esso opera quale soggetto capace di integrare dimensione istituzionale, progettazione europea e attuazione operativa di interventi complessi, svolgendo un ruolo centrale nel raccordo tra i diversi livelli amministrativi e territoriali.

Nel quadro delle proprie funzioni, il GECT GO è stato individuato nel Bid Book GO! Borderless quale soggetto attuatore della Capitale europea della cultura 2025. A seguito della ridefinizione dell'assetto attuativo intervenuta nel 2021 sul versante sloveno, il GECT GO ha operato in costante coordinamento con lo Zavod GO! 2025 di Nova Gorica, con il quale sono state ripartite competenze, attività condivise e ambiti di responsabilità, al fine di garantire un'attuazione coerente e integrata della Capitale europea della cultura transfrontaliera.

Nel corso del 2025, il GECT GO ha svolto un insieme articolato di attività di particolare rilievo strategico. Tra queste si segnalano la gestione della piattaforma digitale Borderless Wireless, il coordinamento della comunicazione e degli eventi sul territorio italiano, la prosecuzione delle attività di monitoraggio e valutazione, il supporto ai progetti strategici collegati a GO! 2025, nonché la gestione del Fondo per piccoli progetti SPF GO! 2025 nell'ambito del Programma Interreg Italia-Slovenia 2021-2027.

Particolare rilievo ha assunto inoltre il completamento, entro il 30 gennaio 2025, dei lavori di riqualificazione di Piazza Transalpina / Trg Evrope, restituita in tempo utile alle due città per l'inaugurazione ufficiale dell'8 febbraio 2025. L'intervento, coordinato dal GECT GO, rappresenta uno dei risultati più significativi dell'intero percorso di cooperazione transfrontaliera, non solo per il suo valore infrastrutturale, ma anche per il suo forte significato simbolico quale spazio condiviso della Capitale europea della cultura.

Accanto alle attività principali legate a GO! 2025, il GECT GO ha proseguito anche la progettazione complementare, utile ad arricchire i progetti strategici, sviluppare nuove partnership e intercettare ulteriori canali di finanziamento europei, nazionali e regionali. Tale attività consente di ampliare l'impatto delle azioni in corso e di creare le condizioni per nuovi interventi coerenti con la missione dell'Ente e con lo sviluppo del territorio transfrontaliero.

L'ampiezza delle attività svolte nel 2025 è stata resa possibile da un progressivo rafforzamento della struttura organizzativa dell'Ente, avviato già negli anni precedenti per giungere all'anno della Capitale con personale formato e pienamente operativo. Tale impostazione ha consentito al GECT GO di affrontare un contesto di particolare complessità amministrativa, progettuale e transfrontaliera, confermando il proprio ruolo di soggetto pubblico altamente specializzato nella gestione di strategie europee e nella costruzione di politiche condivise tra territori confinanti.

Il 2025 ha quindi rappresentato non solo l'anno di piena attuazione di GO! 2025, ma anche un passaggio decisivo per il consolidamento del ruolo del GECT GO quale struttura di riferimento per la cooperazione transfrontaliera, per la valorizzazione del territorio e per la costruzione del lascito post 25 che proseguirà nel 2026 e negli anni successivi.

2. ATTIVITÀ E RISULTATI DEL 2025

Capitale Europea della Cultura 2025

Budget complessivo (2021-2025): 5.707.749,91 €

Durata Progetto: 2021-2026

Il GECT GO, dopo aver coordinato con successo l'intero percorso di **candidatura** in due fasi, è stato individuato nel Bid Book GO! Borderless quale soggetto attuatore della Capitale europea della cultura 2025. Il Bid Book costituisce infatti il quadro di riferimento formale per l'attuazione del progetto nei confronti della Commissione Europea. Successivamente, a seguito degli approfondimenti intervenuti nel 2021 con il Ministero della Cultura sloveno, si è reso necessario ridefinire l'assetto attuativo originariamente previsto, poiché i finanziamenti statali sloveni sono stati assegnati al Comune di Nova Gorica, con l'indicazione di costituire un apposito ente pubblico per la gestione del programma sul versante sloveno. È stato pertanto istituito lo Zavod GO! 2025 - Evropska prestolnica kulture, Nova Gorica, con il compito di pianificare, organizzare e attuare il progetto per l'intera durata della Capitale, in collaborazione con il GECT GO, come previsto anche dal relativo assetto statutario.

I due Enti hanno quindi definito, attraverso uno specifico **accordo di collaborazione** sottoscritto nel 2023 e successivamente aggiornato, la ripartizione delle rispettive competenze, nonché le attività trasversali e condivise necessarie a garantire un'attuazione coordinata della Capitale europea della cultura. In tale quadro, il GECT GO è responsabile in particolare della gestione del marchio GO! 2025, della piattaforma Borderless Wireless, del Fondo per piccoli progetti, della comunicazione e degli eventi sul territorio italiano, dei rapporti con la Regione Friuli-Venezia Giulia, il Comune di Gorizia e i partner italiani, nonché degli interventi legati alla riqualificazione di Piazza Transalpina / Trg Evrope e delle attività di monitoraggio e del lascito post 25. Lo Zavod GO! 2025 cura invece il programma ufficiale previsto dal Bid Book, la produzione e coproduzione artistica, il marketing e la comunicazione del programma culturale, le attività sul territorio sloveno e i rapporti con il Governo sloveno e con il Comune di Nova Gorica.

Nel 2025 l'attività del GECT GO si è svolta in coerenza con il piano di lavoro e il piano finanziario approvati dall'Assemblea del 18 dicembre 2024 e presentati ai fini del **contributo regionale previsto dalla legge regionale 19/2021**, articolo 3, in costante coordinamento con lo Zavod GO! 2025. La riqualificazione di Piazza Transalpina / Trg

Evrope e delle aree limitrofe è stata invece sostenuta attraverso gli specifici fondi destinati all'intervento.

Nel corso del 2025 il GECT GO ha svolto principalmente le seguenti macro-attività:

- gestione della piattaforma digitale Borderless Wireless;
- conclusione dei lavori di riqualificazione di Piazza Transalpina / Trg Evrope entro gennaio 2025 e successiva rendicontazione delle relative spese;
- progettazione relativa alla riqualificazione della fascia verde confinaria presso l'ex valico di via San Gabriele;
- organizzazione, co-organizzazione e partecipazione agli eventi principali della Capitale e ad altri eventi di particolare rilievo dell'anno;
- attività di comunicazione, capacity building, outreach e marketing territoriale, in coordinamento con lo Zavod GO! 2025, i Comuni di Gorizia e Nova Gorica e Promoturismo FVG;
- prosecuzione delle attività di monitoraggio e valutazione già avviate nel 2023;
- supporto ai progetti strategici promossi dalla Regione Friuli Venezia Giulia e inseriti nel programma ufficiale;
- gestione del Fondo per piccoli progetti GO! 2025 nell'ambito del Programma Interreg Italia-Slovenia 2021-2027, con la gestione di 56 progetti finanziati e l'avvio del terzo e ultimo bando.
- Partecipazione ai tavoli bilaterali organizzati e coordinati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e Repubblica di Slovenia per il puntuale aggiornamento relativo alle attività rispettivamente finanziate e concordate;

Come già descritto nella **relazione al bilancio previsionale 2026**, il 2026 sarà dedicato al consolidamento e alla valorizzazione dei risultati raggiunti con GO! 2025. In tale quadro, il GECT GO darà continuità alle attività di propria competenza, con particolare riferimento alla gestione del marchio GO! 2025, al rafforzamento della rete territoriale transfrontaliera e della piattaforma quale strumento stabile di promozione, alla partecipazione e co-organizzazione di eventi di rilievo, alla prosecuzione della gestione del Fondo per piccoli progetti fino alla sua conclusione nel 2027, nonché al completamento del percorso di monitoraggio e valutazione avviato nel 2023, anche ai fini della programmazione futura del territorio.

La strutturazione del **budget di bilancio** di lavoro ha mantenuto per continuità e chiarezza la maggior parte delle voci tradizionali dei Work Package (WP) del progetto iniziale, che per la complessità progettuale ormai risultano inefficaci alla descrizione della varietà di attività, iniziative, progetti ed eventi che hanno avuto vita nel corso del 2025. Alcune, come noto, non sono state valorizzate finanziariamente, o perché non più di competenza diretta del GECT GO (come lo sviluppo dei progetti del Bid Book, ad esclusione dalla Piattaforma Borderless Wireless) o perché vengono sì svolte dal GECT GO ma con altri finanziamenti (p.es. la riqualificazione della piazza Transalpina):

- WP1 Project Management
- WP2 Bid-Book Project Development
- WP3 GO! 2025 Events
- WP4 Outreach & Communication
- WP5 Transalpina
- WP6 Monitoring and Evaluation

Gestione progettuale e coordinamento

La realizzazione di GO! 2025, per dimensione, complessità organizzativa e articolazione transfrontaliera, ha richiesto un progressivo e tempestivo rafforzamento della **struttura del GECT GO**. Tale rafforzamento si è reso necessario non solo per far fronte all'ampliamento delle attività connesse all'evento, ma anche per garantire che l'Ente arrivasse al 2025 con personale già selezionato, formato e pienamente operativo, in grado di agire in un contesto caratterizzato da elevata intensità operativa, pluralità di soggetti coinvolti e costante necessità di coordinamento. Per tale ragione, già nel corso del triennio precedente, il GECT GO ha provveduto ad ampliare la propria capacità organizzativa mediante l'inserimento di ulteriore personale e l'attivazione di collaborazioni esterne altamente qualificate, così da consolidare per tempo le competenze specialistiche necessarie.

Nell'ambito delle spese di funzionamento e gestione assumono pertanto particolare rilievo i costi relativi al **personale dipendente**, ai **collaboratori esperti esterni** impiegati nello svolgimento di attività proprie del GECT GO o sviluppate in raccordo con Javni Zavod GO! 2025, con i Comuni, con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con PromoturismoFVG e con altri soggetti coinvolti nella realizzazione delle iniziative connesse a GO! 2025.

In particolare, tra le collaborazioni attivate e proseguite anche nel 2025 si segnalano:

- un project manager per il supporto all'attuazione dei progetti del Bid Book e per il supporto ai progetti culturali aggiuntivi sul territorio regionale;
- un project manager per le attività di outreach e capacity building;
- un project manager per la gestione e lo sviluppo della piattaforma GO! Borderless Wireless.
- un esperto di comunicazione trilingue

Per l'anno della Capitale l'ente ha rafforzato e ampliato anche la capacità di gestire in maniera strategica e coordinata le **relazioni pubbliche e le attività di comunicazione istituzionale**, anche in riferimento ai servizi già attivi dedicati alla promozione e alla comunicazione stampa (Servizio di promozione e comunicazione condivisa, con focus

sulla comunicazione strategica di evento e Servizio di ufficio stampa regionale e nazionale, finalizzato alla copertura editoriale e al presidio mediatico delle iniziative culturali), attivando un servizio specifico a supporto e consulenza nelle pubbliche relazioni al fine di svolgere le attività di coordinamento strategico della comunicazione e della promozione, di cura delle relazioni istituzionali con partner, stakeholder e soggetti finanziatori, di supervisione della comunicazione istituzionale del GECT GO, di supporto operativo alle attività di relazioni pubbliche in occasione di eventi e cerimonie ufficiali, nonché di monitoraggio delle azioni intraprese, al fine di assicurarne coerenza, efficacia e adeguata valorizzazione istituzionale.

A tali attività si è affiancato, nel corso del 2025, anche uno specifico servizio di **social media management**, attivato per far fronte all'intensificazione della comunicazione digitale connessa all'anno della Capitale e per assicurare una presenza continuativa, coerente e strategicamente impostata sui principali canali social del GECT GO. Il servizio ha riguardato la definizione del concept dei contenuti, la predisposizione di piani editoriali periodici, la gestione operativa dei profili social, nonché la pianificazione di campagne sponsorizzate finalizzate a rafforzare la visibilità delle attività e a raggiungere pubblici specifici. È inoltre proseguita la collaborazione con un **fotografo esterno**, al fine di garantire un'adeguata documentazione visiva degli eventi, delle iniziative istituzionali e delle principali attività promozionali legate a GO! 2025.

Inoltre, a supporto della gestione del progetto vanno annoverate anche le seguenti **attività a carattere maggiormente amministrativo**:

- Gestione del Flagship office nella stazione della Transalpina (affitto, noleggi, internet, pulizie) e del GO! Center di corso Verdi in centro a Gorizia.
- Supporto legale specializzato. E' stato affidato un incarico ad un avvocato abilitato ad operare sia in Italia che in Slovenia al fine di avere supporto legale soprattutto relativo agli appalti di maggiore entità e alle procedure relative alla piazza della Transalpina
- Servizio di traduzione e interpretariato, tramite accordo quadro con una ditta altamente specializzata, servizio fondamentale per garantire una Capitale davvero borderless
- Approvvigionamento di beni e servizi e gestione amministrativa dell'Ente (servizi e spese generali amministrative necessarie allo svolgimento del progetto, attrezzatura minuta, costi di trasporti e servizi, altre spese di gestione).

Attuazione progetti bidbook

Il GECT ha supportato Zavod GO! 2025 nella realizzazione e implementazione dei progetti previsti dal BidBook, in particolare ha supportato le relazioni con i soggetti culturali italiani come, ad esempio, Artisti Associati, Associazione Progetto Musica, Piccolo Opera Festival, Mittelfest, Fondazione Coronini Cronberg, nonché altri soggetti per la realizzazione di iniziative con una forte matrice italiana come il progetto legato

alla valorizzazione della figura di Franco Basaglia. Il supporto, attuato grazie a un costante dialogo con il Direttore di Programma, si è sostanziato nell'assistenza alle questioni burocratiche e amministrative e nell'affiancamento, come nel caso di Fondazione Coronini Cronberg, alla stesura e realizzazione del progetto.

Il Programma ufficiale della Capitale Europea della Cultura GO! 2025 è stato inoltre arricchito da 21 ulteriori progetti tra gli SPF finanziati e gestiti dal GECT GO inseriti nel Libro ufficiale della Capitale. I 21 progetti, tutti transfrontalieri e complementari rispetto i progetti culturali già previsti, hanno permesso pertanto di aumentare e rafforzare l'impatto territoriale di tutto il Programma.

Attuazione progetti strategici promossi dalla RAFVG

Il GECT GO ha assicurato il coordinamento tra i progetti del BidBook e i progetti strategici promossi dalla Regione Autonoma FVG - Direzione centrale cultura e sport, inseriti nel programma ufficiale della Capitale dialogando sia con i diretti beneficiari sia con il Servizio Attività Culturali e verificando il materiale prodotto o collaborando nell'organizzazione di eventi e attività.

A fine 2025 si è avviato un confronto per sviluppare un'azione di sviluppo e consolidamento di tutto il sistema regionale dell'audiovisivo, partendo dai risultati dell'iniziativa goriziana.

GO! Borderless Wireless

Nel corso dell'esercizio 2025 la **piattaforma digitale** Borderless Wireless, sviluppata nell'ambito del progetto GO! 2025 – Nova Gorica e Gorizia Capitale Europea della Cultura, ha raggiunto la piena maturità operativa, consolidando il proprio ruolo quale infrastruttura digitale strategica per la promozione integrata dell'offerta culturale e turistica del territorio transfrontaliero e quale strumento di supporto ai processi di governance territoriale.

Concepita fin dalla fase di candidatura del 2020 come punto unico di accesso alle informazioni della Capitale Europea della Cultura, la piattaforma si è progressivamente evoluta in un ecosistema digitale integrato capace di coniugare comunicazione istituzionale, promozione territoriale, partecipazione attiva e analisi dei dati. Borderless Wireless contribuisce oggi a valorizzare in modo innovativo la **Borderless Area**, affermandosi quale riferimento operativo per turisti, residenti e operatori economici e culturali in una logica di fruizione unitaria del territorio tra Italia e Slovenia.

La piattaforma è disponibile in **tre lingue** – italiano, inglese e sloveno – al fine di garantire accessibilità e inclusività informativa, in coerenza con i principi della Capitale Europea della Cultura.

Il modello strategico, avviato nel 2023 e sviluppato nel 2024 mediante un processo strutturato di **progettazione partecipata**, ha raggiunto nel 2025 una configurazione

stabile attraverso la collaborazione con First-level stakeholder strategici, rappresentativi del sistema turistico, culturale ed economico transfrontaliero (52 % soggetti italiani e 48 % sloveni). La distribuzione settoriale risulta pari al 38 % nel comparto turistico, al 28 % nel settore culturale e istituzionale, al 17 % nel settore economico-commerciale e al restante 17 % riferibile ad altri attori territoriali.

I **First-level stakeholder** (GECT GO – European Grouping of Territorial Cooperation; Promoturismo FVG; Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia; Confcommercio Gorizia; Javni zavod za turizem Nova Gorica in Vipavska dolina; Fundacija Poti miru v Posočju; Javni Zavod Miren Kras; Območna razvojna agencija Krasa in Brkinov; Zavod za turizem, kulturo, mladino in šport Brda; Zavod za turizem Idrija; Soča Valley Tourist Board; Camera di Commercio Venezia Giulia Trieste Gorizia; Goriški muzej Kromberk / Nova Gorica; Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; Fondazione Aquileia; DMO Turismo Benečija; Fondazione Palazzo Coronini Cronberg; Grado Impianti Turistici S.p.A.; Let'sGO! – Comune di Gorizia) hanno formalizzato specifici accordi con il GECT GO per la condivisione strutturata delle informazioni e l'adozione di policy comuni in materia di proprietà intellettuale.

Nel 2025 sono proseguite le attività di coordinamento e monitoraggio del livello di soddisfazione, che ha evidenziato un miglioramento significativo: la quota di stakeholder estremamente soddisfatti è passata dal 58,3 % di dicembre 2024 all'87,5 % di dicembre 2025 (+29,2 punti percentuali), senza rilevazione di utenti insoddisfatti. La piattaforma ha inoltre registrato un elevato coinvolgimento diretto dei residenti della Borderless Area attraverso **strumenti digitali partecipativi**. Nel corso dell'esercizio sono state gestite oltre 960 richieste di pubblicazione eventi, circa 110 candidature artistiche, oltre 115 richieste di operatori turistici per l'inserimento nell'ecosistema promozionale e più di 590 richieste di utilizzo del logo GO! 2025. Nel biennio 2024-2025 il licensing del marchio ha generato investimenti promozionali privati stimati in oltre 2,8 milioni di euro, confermando il ruolo della piattaforma quale strumento di attivazione culturale diffusa.

Dal punto di vista operativo Borderless Wireless ha garantito la diffusione strutturata delle informazioni relative al programma ufficiale della Capitale Europea della Cultura (oltre 115 progetti pubblicati) e la promozione di eventi culturali diffusi sul territorio.

La sezione turistica integrata, basata sulla **Borderless Map**, ha consentito la messa a sistema di oltre 2.570 strutture ricettive, circa 200 esercizi di ristorazione, oltre 800 punti culturali e più di 30 webcam territoriali, supportando la pianificazione della visita. Nel periodo febbraio-dicembre 2025 sono state inoltre veicolate oltre 718 richieste di contatto verso operatori turistici, dalle quali emerge un target prevalente costituito da coppie adulte o nuclei familiari con permanenza media stimata pari a 2,7 notti.

Nel biennio 2024-2025 la piattaforma ha consentito la gestione editoriale multilingue di **oltre 3.080 eventi e più di 565 contenuti informativi**, contribuendo alla disponibilità di informazioni aggiornate sul territorio transfrontaliero.

Nel periodo gennaio-dicembre 2025 sono state registrate **oltre 3.062.000 visualizzazioni complessive**, accompagnate da circa 14,8 milioni di impression sui motori di ricerca, senza investimenti pubblicitari diretti. Il tasso medio di conversione ha superato il 4,9 %, mentre la durata media delle sessioni si è attestata intorno a 1 minuto

e 50 secondi, con tempi fino a circa 5 minuti nella webapp, a conferma del significativo livello di interazione.

Nel corso dell'anno il progetto è stato presentato in diversi contesti istituzionali nazionali ed europei e ha partecipato alle attività del network ECoC Family, in particolare al gruppo di lavoro dedicato al turismo.

La piattaforma si è progressivamente configurata anche come **osservatorio digitale transfrontaliero**, supportando la valutazione dell'interesse verso le attività culturali e turistiche e l'individuazione delle tecniche di promozione più efficaci. L'analisi dei flussi ha evidenziato una correlazione significativa tra traffico online e programmazione degli eventi principali, contribuendo all'orientamento delle strategie territoriali.

Nel 2025 è stato inoltre consolidato lo sviluppo della componente tecnologica relativa alla **webapp** e alla **webTV** territoriale, strumenti complementari per la fruizione geolocalizzata delle informazioni e la narrazione audiovisiva degli eventi. L'integrazione di tali strumenti contribuisce a delineare un'infrastruttura digitale evoluta e scalabile, in grado di sostenere nel medio-lungo periodo le politiche di promozione e monitoraggio territoriale.

Nel complesso l'esercizio 2025 ha rappresentato la fase di **piena maturità gestionale** della piattaforma Borderless Wireless, costituendo un elemento strategico di continuità per le politiche di valorizzazione culturale e turistica del territorio anche nel periodo successivo alla Capitale Europea della Cultura.

Outreach e capacity building

Le attività di Outreach del 2025 si sono concentrate su alcuni segmenti specifici della popolazione transfrontaliera, come a seguire:

Università e popolazione studentesca: il Memorandum of Understanding tra GECT GO e Atenei dell'area transfrontaliera

L'azione avviata dal GECT GO per il coinvolgimento diretto delle Università di Udine, Trieste e Nova Gorica non si è limitata a momenti di confronto e scambio, ma ha portato alla creazione di un "tavolo" stabile di lavoro per la progettazione partecipata nell'ambito del programma di Outreach di GO! 2025. Ha assolto quindi a una doppia funzione: introdurre le opportunità che GO! 2025 ha orientato alla popolazione universitaria, e raccogliere e far circolare le necessità e le idee di chi studia e di chi insegna nella città transfrontaliera. Il tavolo è diventato la sede permanente in cui mettere a sistema idee e soluzioni migliorative provenienti dai giovani per la convivenza e collaborazione nella Capitale Europea della Cultura, e ha visto, nell'arco del 2025, la sigla di una convenzione e l'avvio operativo del tavolo.

Nell'arco delle attività 2025, sono emerse e sono in via di definizione operativa alcune proposte maturate in seno ad una logica di legacy, tra queste, le volontà di promuovere la città transfrontaliera come un "campus transfrontaliero" comunicando

congiuntamente le possibilità di studio e di esperienza offerte dagli atenei, valorizzandone l'interdipendenza.

Artiste, artisti e lo sviluppo di sinergie transfrontaliere tra creatività e policy making

Nel marzo 2025, nell'ambito del programma GO! 2025 – Capitale Europea della Cultura, è stato avviato il piano di coinvolgimento degli artisti e delle artiste transfrontalieri, con l'obiettivo di riconoscere e valorizzare il ruolo degli artisti contemporanei come presenza imprescindibile nel contesto sociale e culturale del territorio transfrontaliero.

Il team di GECT GO ha promosso un modello di cittadinanza fondato sull'arte e sulla cultura (art-based citizenship), individuando nelle pratiche artistiche contemporanee uno strumento fondamentale per rafforzare la partecipazione attiva e il dialogo tra comunità. L'iniziativa ha perseguito una serie di obiettivi strategici, articolati in azioni concrete:

- è stato attivato un percorso di consultazione strutturata, volto a coinvolgere artisti e giovani artisti nell'individuazione delle priorità del lascito comune di GO! 2025. Attraverso i workshop partecipativi di marzo 2025, sono state raccolte opinioni, esigenze e proposte, favorendo un'analisi condivisa delle risorse presenti sul territorio e dei bisogni emergenti, nonché l'elaborazione congiunta di possibili soluzioni. Questo processo ha condotto alla definizione di linee guida per il rafforzamento del ruolo degli artisti locali che sarà presentato nel corso del 2026;
- è stata promossa la conoscenza diretta delle pratiche artistiche locali da parte di un pubblico internazionale, attraverso la mappatura degli studi d'artista presenti sul territorio e l'organizzazione di eventi di visita nei luoghi di produzione artistica. Nell'ambito del percorso di coinvolgimento di artiste e artisti promosso da GO! 2025, il ciclo di studi aperti ha rappresentato uno dei momenti più significativi di incontro diretto tra pubblico e produzione artistica contemporanea nel territorio transfrontaliero. L'iniziativa ha consentito di accedere al cuore del processo creativo, offrendo ai partecipanti la possibilità di entrare negli studi degli artisti e di osservare da vicino le fasi di ideazione e realizzazione delle opere. In questi contesti, caratterizzati da una dimensione intima e personale, il pubblico ha potuto conoscere materiali, tecniche e percorsi di ricerca, entrando in relazione diretta con le artiste e gli artisti coinvolti. All'interno di questo percorso, è emerso con chiarezza il ruolo delle artiste e degli artisti come capitale umano strategico per l'area transfrontaliera. Il ciclo di aperture ha coinvolto diverse realtà tra Friuli Venezia Giulia e area limitrofa slovena, articolandosi in una serie di appuntamenti distribuiti nel mese di novembre 2025.
- è stata rafforzata la visibilità degli artisti locali attraverso la progettazione di mostre collettive in spazi dedicati, con il coinvolgimento di curatori locali e internazionali. Nell'ambito del percorso dedicato alle artiste e agli artisti promosso da GO! 2025, la mostra collettiva presso il Palazzo dei Provveditori Veneti di Gradisca d'Isonzo ha rappresentato un momento di sintesi e restituzione pubblica del lavoro sviluppato lungo tutto l'anno. L'esposizione si è svolta dal 26 al 29 novembre 2025 all'interno del Gran Premio Noè, storico appuntamento dedicato al vino e alla cultura, giunto alla sua 60. edizione. La collaborazione tra il Comune di Gradisca d'Isonzo e il

GECT GO ha consentito di integrare il programma artistico all'interno della manifestazione, riportando al centro non solo la tradizione enologica del territorio, ma anche la sua identità culturale e contemporanea. La scelta del Palazzo dei Provveditori Veneti, edificio di grande valore storico e simbolico per il territorio transfrontaliero, ha contribuito a rafforzare il dialogo tra passato e presente, offrendo uno spazio significativo di incontro tra artisti, istituzioni e pubblico. La mostra ha riunito un gruppo eterogeneo di artiste e artisti provenienti da Italia, Slovenia e da altri contesti internazionali, ma stabilmente attivi nell'area transfrontaliera. Si è trattato di una comunità creativa che, nel corso dei mesi precedenti, aveva partecipato attivamente alle iniziative di GO! 2025, contribuendo a costruire un percorso condiviso di confronto su pratiche, bisogni e prospettive del sistema artistico locale. Le opere esposte hanno restituito la ricchezza e la pluralità dei linguaggi contemporanei, spaziando dalla pittura alle installazioni, dalle sperimentazioni sonore agli interventi digitali e poetici. L'allestimento ha valorizzato la dimensione dialogica tra le diverse pratiche artistiche, offrendo al pubblico un'esperienza articolata e immersiva, capace di riflettere la natura ibrida e dinamica del territorio transfrontaliero. L'inaugurazione, inserita nella serata di apertura del Premio Noè, ha rappresentato un momento di forte partecipazione istituzionale e pubblica, contribuendo a dare visibilità al percorso intrapreso dalle artiste e dagli artisti coinvolti. Nel complesso, la mostra ha svolto una funzione di restituzione e consolidamento del lavoro sviluppato all'interno del programma di GO! 2025, rafforzando le relazioni tra la comunità artistica e il territorio e ponendosi come esito concreto di un processo partecipato avviato nei mesi precedenti.

- È stata incentivata la creazione di reti tra giovani artisti locali e professionisti europei, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma digitale di GO! 2025. In questo ambito, è stato avviato un archivio di curricula e presentazioni artistiche, messo a disposizione dei progetti culturali attivi sul territorio, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta artistica.

La popolazione giovanile, il gruppo transfrontaliero e lo sviluppo di progetti condivisi

È stata definita e condivisa la volontà di istituire un gruppo di progettazione partecipata giovanile che, attraverso un percorso di sviluppo delle competenze art-based per la cittadinanza, ha condotto nel 2025 all'attivazione di un processo di co-budgeting e alla progettazione di diverse idee da sviluppare e attuare con le nuove generazione in un'ottica di legacy.

Le attività si sono svolte con cadenza mensile, a partire da ottobre 2024 e per tutto il 2025, articolandosi nelle seguenti fasi operative:

Prima fase – Agire sulla città: arte, cultura e protagonismo giovanile

La prima fase ha riguardato l'individuazione di luoghi urbani caratterizzati da criticità o potenzialità inespresse — spazi costruiti, aree verdi e patrimoni culturali — da reinterpretare in una prospettiva “a misura di giovane”.

Seconda fase – Progettazione partecipata e co-budgeting

Nel corso della seconda fase, il gruppo giovanile, accompagnato dalle esperte di GECT GO e ZAVOD GO! 2025, e in collaborazione con il progetto europeo FLYE, ha visto la partecipazione ad un processo di training e ideazione progettuale.

Terza fase – prevista per il 2026, vede il consolidamento dei progetti e loro realizzazione.

Tale processo si configura come strumento di legacy, volto a garantire la prosecuzione delle attività e dell'impatto generato negli anni successivi.

Chiusura del progetto Skills2Go! tra capacity building sulla legacy e la circolazione della pubblicazione

In chiusura di skills2GO!, progetto di capacity building realizzato dalla Scuola Nazionale Patrimonio e Attività Culturali del Ministero Italiano della Cultura, su iniziativa del GECT GO e rivolto al personale delle istituzioni ed enti coinvolti nell'attuazione quotidiana delle attività legate alla Capitale Europea della Cultura, si è svolta la formazione con Monica Garcia, esperta Europea di legacy dei grandi eventi.

Inoltre, è stata pubblicata e circolata sul territorio nazionale italiano la pubblicazione relativa, con i contributi di tutti i docenti del corso.

<https://www.fondazionescuolapatrimonio.it/wp-content/uploads/2025/07/skills2GO-Building-Competences-for-Cultural-Professionals.pdf>

Indagine qualitativa sulla partecipazione culturale delle famiglie con bambini under6

In apertura dell'anno 2025 è stato possibile sviluppare una prima indagine qualitativa sulla partecipazione culturale delle famiglie con bambini under6 (segmento fortemente affetto dalla legacy di GO! 2025): coordinandosi con il team di volontari di GO! 2025, sono state raccolte interviste aneddotico-strutturate che hanno permesso di evidenziare i principali ostacoli alla partecipazione culturale da parte del segmento.

Comunicazione e marketing

Attività di marketing territoriale

Con lo studio grafico vincitore del concorso per il logo GO! 2025 è proseguita anche nel 2025 la collaborazione per le attività di design, adattamento grafico e sviluppo dell'**immagine coordinata** e dell'identità visiva territoriale. La collaborazione ha riguardato inoltre lo sviluppo del merchandising e la fornitura di materiali promozionali, distribuiti gratuitamente in occasione di eventi GO! 2025, riunioni, visite istituzionali e ulteriori momenti di rappresentanza e promozione del progetto.

Nel corso del 2025 sono stati realizzati e affissi dei **coordinati di immagine** per le due città, in particolare il GECT GO ha progettato una veste coordinata degli accessi principali alle città sia sfruttando spazi già disponibili ove apporre banner stradali e flag verticali, sia progettando l'allestimento degli spazi interstiziali della mobilità cittadina come le rotonde stradali.

Durante il 2025 è stata allargata ai quartieri di Gorizia e la **vestizione** ha coinvolto anche strutture mobili come i mezzi di trasporto urbano/extraurbano (in collaborazione con PromoTurismoFVG, Nomago e APT) treni (in collaborazione con Trenitalia e RAFVG).

Nel periodo considerato, l'**attività promozionale** di GO! 2025 si è tradotta in una dotazione articolata di materiali, pensati per coprire sia la comunicazione informativa sia la presenza fisica del brand sul territorio. In occasione dell'opening del 8 febbraio 2025, in particolare, la produzione dei materiali promozionali – coordinata con Javni Zavod Go! 2025 – ha portato alla produzione di bandierine, materiali promozionali coordinati come buste, tote bag, cartoline, matite, penne etc etc. Sul versante dei gadget, sono stati inoltre prodotti e distribuiti braccialetti e spille, affiancati da oggetti più "di uso quotidiano" come miniquaderni e sottobicchieri, utili a diffondere il marchio in contesti diversi e con un tono accessibile. A supporto dell'informazione turistica e culturale, sono stati realizzati dépliant in più lingue (italiano, sloveno, tedesco e inglese), pensati per una distribuzione capillare presso infopoint, sedi istituzionali e occasioni pubbliche. La comunicazione cartacea è stata completata da cartoline promozionali trilingue in due formati, più adatte alla distribuzione durante eventi e iniziative diffuse. Per campagne mirate e azioni di visibilità rapida sono stati utilizzati adesivi in formato standard e grande, insieme ai bolloni, mentre per la promozione dei questionari di mappatura dell'impatto sono stati impiegati pannelli in forex, coerenti con l'identità grafica di Capitale. Complessivamente, questa famiglia di materiali ha sostenuto in modo coordinato la riconoscibilità di GO!2025, rafforzandone la presenza quotidiana e la diffusione transfrontaliera.

Al fine di coinvolgere il territorio in maniera più ampia e trasversale, sono state ripetute le campagne di distribuzione di "kit brandizzati" ai commercianti di Gorizia e Nova Gorica. Nel corso dell'anno sono stati inoltre avviati e distribuiti nuovi gadget a supporto delle attività territoriali (braccialetti, spille, sticker, bandiere), oltre a set dedicati per visite istituzionali e fiere (kit VIP con cappellini, libretti e borse), come ad esempio Il Salone del Libro di Torino (15-18 maggio 2025).

Nel 2025 è stata completata e rafforzata la **brandizzazione dei punti d'interesse** (musei, edifici istituzionali, infopoint) attraverso la distribuzione di flag autoportanti e materiali turistici multilingue. In particolare, sono state ristampate e rifornite le brochure "Welcome" in più lingue, insieme a cartoline e segnalibri, con una distribuzione capillare nella rete locale e regionale, grazie ad una collaborazione attiva con Promoturismo FVG. A ciò si sono affiancati interventi di branding fisico presso località turistiche del territorio come l'installazione di tre totem promozionali a Grado, cui si è accompagnata una collaborazione fra i portali GO2025.eu e la GIT. Durante la seconda parte dell'anno oltre al costante monitoraggio/manutenzione della vestizione urbana (bandiere e banner), abbiamo realizzato attività promozionali specifiche in vista di eventi di rilievo. In particolare, con la presenza dello stand Brandizzato GO!2025 e l'attivazione dello Spazio GO! Center sito in corso Verdi durante i principali eventi del fitto calendario 2025.

Al fine di valorizzare la visibilità internazionale di GO! 2025, nel 2025 si è data continuità alla presenza in **contesti fieristici e di rilievo turistico-culturale**, sia attraverso la rete regionale sia in coordinamento con partner transfrontalieri. In parallelo, la comunicazione territoriale è stata sostenuta da produzioni speciali e campagne stagionali, come calendari 2026 (da tavolo e formato gigante), cartoline di Natale GO! 2025 e advertising a pagamento su testate italiane e slovene in corrispondenza di eventi di rilievo o ricorrenze. Queste azioni hanno affiancato la distribuzione ordinaria dei materiali e contribuito a mantenere alta la visibilità del brand anche nella fase finale del 2025, rafforzandone la continuità comunicativa verso il 2026.

Nel quadro delle attività di marketing territoriale e di promozione coordinata del brand GO! 2025, il GECT GO ha inoltre sviluppato alcune iniziative specifiche orientate a coniugare visibilità istituzionale, valorizzazione del territorio e coerenza con i valori del progetto. Tra queste rientra la realizzazione di **gadget sostenibili** ottenuti dal riutilizzo di banner di GO! 2025 e di altri materiali tessili dismessi, sviluppata in collaborazione con la Sartoria Sociale di Gorizia, realtà avviata anche grazie al progetto ITI Salute-Zdravstvo sostenuto dal GECT GO. L'iniziativa ha consentito di affiancare alla promozione del marchio GO! 2025 un messaggio concreto di sostenibilità, economia circolare e inclusione sociale.

In collaborazione con i Comuni, è stata inoltre predisposta una confezione **regalo istituzionale** contenente due vini tipici locali, uno italiano e uno sloveno, destinata a ospiti e occasioni di rappresentanza. In tale ambito, il GECT GO ha curato il packaging coordinato con l'identità visiva di GO! 2025 e la brochure di accompagnamento, contribuendo così a una promozione congiunta e immediatamente riconoscibile del territorio transfrontaliero.

Al fine di **sintetizzare il percorso del GECT GO**, è stata inoltre realizzata un'infografica fotografica che, lungo una linea temporale, racconta gli obiettivi raggiunti dall'ente dalla sua fondazione a oggi. L'infografica è stata allestita presso il GO! Center come elemento visivo e narrativo della parete principale della sala eventi, trasformandola in una "decorazione parlante" capace di restituire in modo immediato l'evoluzione e l'impatto del GECT GO.

Eventi a supporto di GO! 2025 ed iniziative complementari

Presentazione del programma della Capitale Europea della Cultura Nova Gorica – Gorizia 2025 a Roma (23 gennaio 2025)

Il programma di GO! 2025 è stato presentato a Roma, nella sala conferenze dell'Associazione della Stampa Estera in Italia, a Palazzo Grazioli, alla presenza dei sindaci di Gorizia e Nova Gorica, del sottosegretario alla cultura del Ministero della Cultura della Repubblica di Slovenia Marko Rusjan e dal presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga. L'evento è stato organizzato dal

GECT GO che ha moderato gli interventi. La conferenza stampa ha trattato i temi del programma ufficiale GO! 2025, la rassegna GO! 2025 & Friends e altre numerose attività previste per la Capitale europea della Cultura. Particolare attenzione è stata data all'8 febbraio, data dell'inaugurazione ufficiale della Capitale europea della cultura.

Inaugurazione Transalpina (30 gennaio 2025)

Il 30 gennaio 2025 il GECT GO ha annunciato il completamento dei lavori di riqualificazione di Piazza Transalpina / Trg Evrope, restituita alle due città in tempo utile per ospitare la cerimonia inaugurale di GO! 2025 dell'8 febbraio 2025. Il rispetto delle tempistiche previste ha rappresentato un risultato di particolare rilievo, considerata la complessità tecnica, amministrativa e transfrontaliera dell'intervento.

La riqualificazione della piazza e del Tridente di Max Fabiani, coordinata dal GECT GO, ha costituito uno degli interventi strategici più significativi dell'ECOC District, fulcro simbolico della Capitale europea della cultura. Si tratta infatti del luogo più rappresentativo della dimensione transfrontaliera di Nova Gorica e Gorizia, nonché dello spazio urbano chiamato ad accogliere uno dei momenti centrali dell'intero programma 2025.

L'intervento, del valore complessivo di oltre 4,2 milioni di euro, è stato realizzato grazie a un finanziamento integrato italiano e sloveno nell'ambito dei programmi di coesione 2021-2027, con il concorso della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, della Repubblica di Slovenia e del Comune di Nova Gorica. Il progetto è stato riconosciuto come strategico in entrambi i documenti di programmazione.

Particolarmente significativo è stato il fatto che, in un arco temporale di circa un anno e mezzo, sono stati completati l'iter progettuale, le approvazioni, la procedura di affidamento e l'esecuzione dei lavori, nonostante la necessità di un costante coordinamento tra soggetti istituzionali, tecnici e gestori di servizi dei due Paesi. Al gennaio 2025 i lavori principali risultavano ultimati, consentendo così la piena disponibilità della piazza per l'apertura ufficiale di GO! 2025, mentre restavano solo alcune lavorazioni di dettaglio.

La nuova Piazza Transalpina / Trg Evrope si presenta oggi come uno spazio urbano rinnovato, più accessibile, accogliente e funzionale, pensato per cittadini e visitatori e destinato a rafforzare in modo permanente il legame tra le due città. L'intervento rappresenta un risultato concreto della cooperazione transfrontaliera e costituisce una delle principali eredità infrastrutturali di GO! 2025. A completamento di tale percorso, sotto il coordinamento del GECT GO, è prevista anche la successiva riqualificazione della fascia verde confinaria verso via San Gabriele / Erjavčeva ulica, quale ulteriore elemento di connessione stabile tra i due lati del confine.

Opening GO! 2025 (8 febbraio 2025)

Il GECT GO, insieme a Javni Zavod GO! 2025, ai Comuni di Gorizia e Nova Gorica e a Promoturismo FVG, ha partecipato attivamente all'organizzazione della giornata inaugurale di GO! 2025, svoltasi l'8 febbraio 2025 tra Gorizia e Nova Gorica con il

progetto "From station to station", in occasione dell'apertura ufficiale dell'anno della Capitale europea della cultura.

La giornata, caratterizzata da un forte valore simbolico per entrambi i Paesi, si è articolata in momenti popolari, istituzionali e artistici, coinvolgendo ampiamente il territorio e registrando la presenza di ospiti nazionali e internazionali, nonché di rappresentanti delle istituzioni italiane, slovene ed europee.

La mattinata si è aperta con un corteo transfrontaliero dalla Stazione ferroviaria di Gorizia, con la partecipazione di circa 1.500 performer, bande musicali, gruppi folcloristici, scuole e associazioni locali. Nel corso della giornata si sono poi susseguiti ulteriori momenti culturali e performativi tra Gorizia e Nova Gorica, fino alla cerimonia ufficiale delle ore 16.00 in Piazza Transalpina / Trg Evrope, alla presenza dei Presidenti della Repubblica Sergio Mattarella e Nataša Pirc Musar e di numerose altre autorità istituzionali.

Le celebrazioni sono proseguite nel pomeriggio e in serata con spettacoli artistici, musicali e multimediali nelle due città, offrendo una significativa anteprima del programma ufficiale di GO! 2025 e confermando, sin dall'apertura, il valore culturale, simbolico e transfrontaliero dell'iniziativa.

In stretto raccordo con Javni Zavod GO! 2025, i Comuni di Gorizia e Nova Gorica, Promoturismo FVG e gli ulteriori soggetti istituzionali coinvolti, il GECT GO ha svolto un ruolo attivo non solo nel supporto organizzativo di alcune componenti rilevanti dell'inaugurazione di GO! 2025, ma anche nel coordinamento operativo necessario alla loro corretta realizzazione, contribuendo in modo concreto e integrato alla buona riuscita complessiva dell'evento. In tale contesto, il GECT GO ha inoltre partecipato a tutti i tavoli di coordinamento resisi necessari per la preparazione e la gestione dell'evento, sia sul versante italiano sia su quello sloveno, nonché nei momenti di raccordo congiunto a carattere transfrontaliero, assicurando continuità operativa, circolazione delle informazioni e coerenza tra i diversi livelli organizzativi coinvolti.

L'intervento del GECT GO ha riguardato in particolare attività che, per loro natura, richiedevano una stretta integrazione tra aspetti logistici, tecnici, istituzionali e di comunicazione.

Tra le attività seguite, assume particolare rilievo il dj-set serale in Piazza Transalpina / Trg Evrope con Daddy G dei Massive Attack e Andy Smith, evento di forte richiamo che ha contribuito in modo significativo al successo della giornata inaugurale, richiamando un pubblico numeroso e offrendo un momento conclusivo di grande impatto simbolico e partecipativo in uno dei luoghi più rappresentativi della dimensione transfrontaliera di GO! 2025. L'iniziativa si è inserita in modo coerente nel programma complessivo dell'evento, rafforzandone la capacità attrattiva e la proiezione pubblica anche nelle ore serali.

Per favorire una diffusione capillare e un accesso rapido alla nuova web app app.go2025.eu, collegata alla piattaforma GO! Borderless Wireless, è stata inoltre predisposta una serie di materiali promozionali distribuiti gratuitamente nelle due città e messi a disposizione anche dei partner istituzionali coinvolti.

Accanto a tale intervento, il GECT GO ha assicurato il proprio apporto anche rispetto ad altre attività funzionali al buon esito dell'inaugurazione, tra cui il supporto al media

center di Nova Gorica, alcuni servizi tecnici a supporto della produzione della cerimonia ufficiale, l'organizzazione dei trasferimenti per i bambini coinvolti sul lato sloveno, il sistema di registrazione e controllo accessi predisposto per la cerimonia in Piazza Transalpina / Trg Evrope su indicazione della Questura di Gorizia, il supporto logistico alla partecipazione della Fanfara della Polizia di Stato e delle pattuglie ippomontate. Particolarmente significativa è stata infine l'attività svolta per la vestizione delle città e la distribuzione coordinata di materiali promozionali e informativi, realizzata in sinergia con i partner istituzionali e con il coinvolgimento diffuso delle attività economiche locali e della cittadinanza. Tale azione ha contribuito a rendere visibile, riconoscibile e condiviso il carattere unitario e transfrontaliero dell'inaugurazione, rafforzando il senso di partecipazione collettiva e l'impatto pubblico dell'evento.

Nel complesso, le attività seguite dal GECT GO evidenziano un apporto che non si è limitato alla copertura di singole esigenze organizzative, ma si è tradotto in una funzione effettiva di raccordo, facilitazione e coordinamento tra soggetti diversi, in coerenza con la missione istituzionale dell'Ente e con l'obiettivo di assicurare un'inaugurazione ordinata, partecipata e pienamente rappresentativa del carattere transfrontaliero di GO! 2025.

Consegna premio SS. Ilario e Taziano a Borut Pahor e Sergio Mattarella (15 marzo 2025)

Il Premio Santi Ilario e Taziano – Città di Gorizia, istituito nel 2001 dal Comune di Gorizia e dal Decanato, viene conferito ogni anno il 16 marzo a personalità o realtà che, attraverso la propria attività, abbiano dato prestigio al nome di Gorizia in Italia e all'estero.

Per l'edizione 2025, coincidente con l'anno di Nova Gorica – Gorizia Capitale europea della cultura, la Commissione ha deliberato in via unanime l'assegnazione del Premio ai Presidenti Sergio Mattarella e Borut Pahor, riconosciuti quali protagonisti di particolare rilievo nel percorso che ha portato a GO! 2025. In ragione del carattere eccezionale dell'assegnazione, è stata prevista la realizzazione di un premio speciale, capace di richiamare il significato simbolico del confine come luogo di incontro e di unione.

In tale contesto, il Sindaco di Gorizia ha richiesto la collaborazione del GECT GO, quale ente operativo di GO! 2025, per supportare il Comune nell'organizzazione della 25^a edizione del Premio. Il contributo del GECT GO ha riguardato in particolare il sostegno alla progettazione di un bozzetto dedicato, sviluppato in coerenza con l'identità visiva di GO! 2025, nonché la realizzazione di due opere originali da consegnare ai Presidenti Mattarella e Pahor.

Il supporto del GECT GO ha così consentito di valorizzare l'edizione 2025 del Premio attraverso un intervento coerente con il significato istituzionale e simbolico della Capitale europea della cultura, rafforzando il legame tra il riconoscimento cittadino e il percorso transfrontaliero di GO! 2025.

Interreg Annual Event (27-28 marzo 2025)

L'incontro annuale dell'Interreg (Interreg annual event) si è svolto a Gorizia e Nova Gorica: circa 600 rappresentanti dei programmi Interreg si sono uniti a noi nella prima capitale europea della cultura borderless! Il 27 e 28 marzo 2025 i soggetti della cooperazione e i programmi Interreg sono stati invitati all'evento Interreg GO!. La conferenza è stata organizzata in collaborazione con il programma Interreg Italia-Slovenia, il GECT GO, la Regione Autonoma Friuli-Venezia-Giulia e il Ministero della Coesione e dello Sviluppo Regionale in Slovenia, oltre che con Interact. La due-giorni ha compreso un evento di alto livello post-2027 con una rappresentanza politica di alto livello, in cui sono stati presentati e discussi i messaggi chiave della consultazione sul post-2027, tenendo conto delle più ampie prospettive politiche e programmatiche. E poi l'evento annuale di Interreg dedicato alla revisione e alla discussione dei temi salienti per gli attuali programmi Interreg 2021-2027, comprese le sessioni tematiche parallele e le visite ai progetti ad essi collegati. Sono state inoltre previste attività e visite facoltative, organizzate dai partner del Programma Interreg ITA - SLO e del GECT GO.

Marcia dell'amicizia (1 maggio 2025)

La tradizionale Marcia dell'Amicizia, uno degli Stop the City Moment di GO! 2025, è stata riproposta in una speciale edizione senza confini, arricchita dall'inclusione di ulteriori discipline sportive e da un'intera giornata di musica nell'area di Piazza Transalpina / Trg Evrope. L'evento inaugurale è stato proprio la Marcia dell'Amicizia, iniziativa di forte valore simbolico, capace di collegare idealmente e concretamente le due città e le rispettive comunità in uno spirito di condivisione e partecipazione transfrontaliera.

In tale contesto, il GECT GO ha sostenuto attivamente l'iniziativa, accompagnandone la realizzazione e contribuendo in modo concreto alla buona riuscita dell'evento anche attraverso un supporto finanziario dedicato, tra cui la fornitura di gadget identificativi, in particolare bandane, distribuite ai partecipanti quale elemento visibile di appartenenza e partecipazione comune.

Lungo il percorso sono stati inoltre presentati alcuni progetti finanziati dall'Unione europea nell'ambito del Fondo per piccoli progetti GO! 2025 (SPF) del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027, gestito dal GECT GO, valorizzando così anche il ruolo dell'Ente quale soggetto attuatore e promotore di iniziative di cooperazione concreta sul territorio transfrontaliero. In particolare, sono stati illustrati i progetti GO(d)BA 2025, Ljubkina pot, Singers' corners, YouGoGo e GO Pasta!, espressione della varietà e della vivacità del tessuto culturale, sociale e progettuale che accompagna GO! 2025.

Salone del Libro di Torino (16 maggio 2025)

abbattere barriere visibili e invisibili durante circa 15 appuntamenti tematici tra interventi, panel di confronto e laboratori. Tra i partecipanti c'erano anche i rappresentanti di alcuni degli enti museali dell'area transfrontaliera: i Musei provinciali di Gorizia, il Goriški muzej, la Fondazione Poti miru, il Kobariški muzej, il Pomnik miru di Cerje. Dalla conferenza si è attivato un dialogo tra realtà museali europee. Durante l'Assemblea dei Soci di ICOM Italia, svoltasi a gennaio 2026 a Roma è stata esplicitamente citata come punto di partenza per l'organizzazione del Convegno annuale e Assemblea Nazionale "Patrimoni del Mediterraneo: comunità alleanze e orizzonti comuni | Prospettive nella Macroregione Adriatica e Ionica" che si terrà a Bari in aprile 2026.

Festival èStoria (29 maggio 2025)

Il GECT GO ha curato due eventi inseriti nel palinsesto dell'edizione 2025 del festival èStoria dedicata al tema delle "Città":

La cura delle città condivise – in dialogo Gregorio Arena e Roberto Louvin

Da circa dieci anni sono in corso nel nostro Paese attività di rigenerazione urbana di cui sono protagonisti i cittadini, che collaborano con le amministrazioni comunali per prendersi cura dei beni comuni presenti sul loro territorio mediante atti amministrativi chiamati "patti di collaborazione". I patti non soltanto migliorano la qualità dei beni comuni, ma svolgono anche un ruolo cruciale nel rafforzamento dei legami di comunità, nella produzione di capitale sociale e nel contrasto alla solitudine.

Il tatuaggio nel tempo, tra pratica urbana e arte – in dialogo Alex De Pase e Guido Guerzoni

Da simbolo rituale a fenomeno globale, il tatuaggio ha attraversato epoche e culture, evolvendosi tra arte, spiritualità e identità. Guido Guerzoni e Alex De Pase ne esplorano le radici millenarie e il ruolo contemporaneo, tra innovazione stilistica e narrazione personale. Un viaggio tra storia, devozione e trasformazioni sociali, per comprendere come questa pratica continui a raccontare il mondo di ieri e di oggi.

Congresso annuale MIDAS giornalisti minoranze europee presso il GECT GO (13-14 maggio 2025)

Il GECT GO ha dato il proprio supporto all'Assemblea annuale della MIDAS, associazione dei quotidiani delle minoranze in Europa, che ha scelto Gorizia e Nova Gorica quali sedi del congresso annuale Midas nei giorni 13 e 14 giugno 2025.

Concerto del gruppo Massive Attack in Casa Rossa (24 giugno 2025)

Il concerto dei Massive Attack ha rappresentato uno degli appuntamenti musicali di maggiore rilievo del programma di GO! 2025, ed è stato organizzato dal GECT GO in un luogo di forte valore simbolico e strategico: il rinnovato piazzale della Casa Rossa a

Gorizia, area posta a ridosso del confine e restituita alla città quale spazio ideale per ospitare grandi eventi e concerti di respiro internazionale.

La scelta della sede ha assunto un significato particolarmente rilevante, in quanto ha consentito di valorizzare un'area urbana oggetto di riqualificazione, trasformandola in un punto di incontro aperto, accessibile e coerente con la dimensione transfrontaliera della Capitale europea della cultura. In questo contesto, il concerto ha saputo coniugare qualità artistica, valore simbolico del luogo e capacità attrattiva, confermando la vocazione della nuova piazza a ospitare iniziative di grande richiamo pubblico.

L'evento ha registrato un'importante partecipazione di pubblico, con migliaia di persone provenienti non solo dal territorio di Gorizia e Nova Gorica, ma anche da altre aree d'Italia, dalla Slovenia e da ulteriori contesti europei. La risposta del pubblico ha confermato la forza attrattiva dell'iniziativa e la capacità del programma di GO! 2025 di generare interesse ben oltre il contesto locale, contribuendo a rafforzare la visibilità complessiva del territorio transfrontaliero.

Di particolare rilievo è stata anche l'eco comunicativa dell'evento, che ha beneficiato di un'ampia promozione e di una significativa attenzione mediatica, consolidando ulteriormente il profilo internazionale della programmazione culturale legata a GO! 2025.

Altri concerti svolti nella location Casa Rossa Arena (giugno-luglio 2025)

Analogamente a quanto avvenuto per il concerto dei Massive Attack, il GECT GO ha assicurato il proprio supporto anche in occasione degli altri concerti organizzati nell'area della Casa Rossa, tra cui quello dei 30 Seconds to Mars e Alfa, contribuendo alla valorizzazione continuativa di questo nuovo spazio per grandi eventi a ridosso del confine. Anche in tali occasioni il GECT GO è stato presente in loco con il gazebo istituzionale di GO! 2025, curando la distribuzione di materiale informativo e promozionale e svolgendo attività di raccolta dati attraverso il questionario dedicato alla rilevazione degli impatti della Capitale europea della cultura. Tale presenza ha consentito di affiancare alla dimensione spettacolare e di intrattenimento anche un'attività concreta di informazione, accompagnamento del pubblico e monitoraggio, coerente con gli obiettivi di promozione e valutazione complessiva del progetto GO! 2025.

La Milaneseiana (16 luglio 2025)

Il 16 luglio 2025, il Teatro Verdi di Gorizia ha ospitato un evento culturale di grande rilievo dedicato a L'intelligenza dei confini, tema portante della serata. L'iniziativa, parte della rassegna La Milaneseiana, ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi, è stata co-organizzata dal Comune di Gorizia e dal GECT GO con il supporto di Civibank nell'ambito di GO! 2025. La prima parte dell'incontro ha visto protagonista lo scrittore e germanista Claudio Magris, Premio Strega 1997 e voce iconica della riflessione intorno al concetto della frontiera, e del suo superamento. Magris ha letto al pubblico una selezione di pagine dal libro scritto a quattro mani con lo scrittore Paolo Di Paolo,

“Inventarsi una vita. Un dialogo”. L’incontro è poi proseguito con uno stimolante dialogo tra il regista russo Aleksandr Sokurov, Leone d’Oro alla Mostra del Cinema di Venezia 2011, e la docente e critica cinematografica Aliona Shumakova, sua mediatrice culturale e traduttrice storica, per poi concludersi con la proiezione restaurata delle due opere del regista, *Zhertva vecernjaja / Il sacrificio serale* (1988) e *Elegia dorogi / Elegia della traversata* (2001), pellicole che affrontano temi come il dolore, la memoria e la spiritualità con uno sguardo unico e inconfondibile.

Borderless Beer Fest (29-30 agosto 2025)

Il GECT GO ha collaborato con i due birrifici Antica Contea di Gorizia e Reservoir Dogs di Nova Gorica nell’organizzazione della festa della birra transfrontaliera che si è tenuta in Piazza Transalpina. L’evento che si è svolto il 29 e il 30 agosto 2025 ha visto Gorizia e Nova Gorica ospitare la quinta edizione di uno degli appuntamenti più originali e simbolici dell’estate transfrontaliera: Borderless Beer Fest. Un evento giunto ormai alla sua quinta edizione: quella del 2025 è stata un’edizione speciale, in quanto la festa ha visto la diretta collaborazione con il GECT GO e si è inserita nell’ambito delle iniziative organizzate per GO! 2025 – Nova Gorica - Gorizia Capitale europea della Cultura,

Mostra tatuaggi (7 settembre 2025)

Nel cuore di GO! 2025, a corredo di Lets’ Go! Cosplay & Fun – Go!2025 Special edition, è stata organizzata la mostra “Tatuaggi. Segni sulla pelle, tracce di identità”, progetto espositivo che ha esplorato la dimensione culturale, simbolica e antropologica del tatuaggio, attraverso una selezione di materiali grafici, fotografici, video e testuali. L’iniziativa, promossa dal Comune di Gorizia con la collaborazione del GECT GO, ha preso le mosse dalla mostra “Tatuaggio. Storie dal Mediterraneo”, prodotta da 24 ORE Cultura – Gruppo 24 ORE, presentata per la prima volta al MUDEC – Museo delle Culture di Milano nel 2024.

Cosplay & Fun (13-14 settembre 2025)

Il GECT GO ha coorganizzato con il Comune di Gorizia l’iniziativa “Let’s GO! Cosplay & Fun GO! 2025 Special Edition”, svoltasi il 13 e 14 settembre 2025, quale evento dedicato al mondo fantasy, al cosplay e alla cultura pop, inserito nel più ampio quadro delle attività di animazione e coinvolgimento pubblico connesse a GO! 2025.

L’iniziativa ha proposto un programma articolato e fortemente attrattivo, comprendente laboratori, spettacoli, dibattiti, interviste, sfilate cosplay, giochi, aree retrogaming e momenti di intrattenimento rivolti a pubblici diversi, con la partecipazione di ospiti di richiamo quali Giovanni Muciaccia e lo spettacolo musicale “Mai dire Goku”, dedicato alle più note sigle dei cartoni animati.

L’evento si è sviluppato in più spazi del centro cittadino, con Piazza Vittoria quale sede principale delle attività pubbliche, tra incontri, laboratori e iniziative di animazione, mentre il parcheggio coperto di via Boccaccio ha ospitato la mostra-mercato e un’area

specificamente dedicata ai retrogames. In occasione dell'evento, sono stati inoltre utilizzati anche gli spazi del GO! Center del GECT GO in Corso Verdi 55, che hanno accolto attività dedicate ai videogiochi classici cabinati e ai Lego, ampliando ulteriormente la diffusione territoriale dell'iniziativa nel centro urbano.

Il coinvolgimento diretto del GECT GO, in qualità di coorganizzatore dell'evento insieme al Comune di Gorizia, ha contribuito alla buona riuscita di una manifestazione capace di unire intrattenimento, partecipazione e animazione urbana, valorizzando gli spazi cittadini e rafforzando la capacità di GO! 2025 di intercettare pubblici ampi e diversificati attraverso format accessibili e ad elevata attrattività.

GO! Rail (19 settembre 2025)

È stato organizzato l'evento internazionale "GO! Rail", promosso da Adriafer e Adriafer Rail Services insieme a Fondazione FS Italiane e FS Treni Turistici Italiani, con la collaborazione di SDAG, Zavod GO!2025 e PromoturismoFVG. Il GECT ha supportato in particolar modo Adriafer nella stesura del programma e nell'organizzazione logistica.

Commissaria europea Marta Kos al GECT GO per la conferenza Europa, culture e dialogo (12 settembre 2025)

Il 12 settembre si è svolto presso la sede del GECT GO l'incontro "Europa – Culture in dialogo", promosso da Arcidiocesi di Gorizia, Voce Isontina, Associazione I Visionari e Città dell'Uomo, con il coinvolgimento di numerose realtà transfrontaliere nell'ambito di GO! 2025. Protagonista della serata è stata la Commissaria europea Marta Kos, in dialogo con i direttori dei principali quotidiani del territorio, in un confronto dedicato al ruolo della cultura quale strumento di dialogo tra comunità e Paesi.

Il GECT GO ha ospitato l'iniziativa presso la propria sede, contribuendo così alla realizzazione di un momento di alto profilo istituzionale e simbolico. In occasione dell'evento, alla Commissaria sono stati inoltre donati alcuni gadget realizzati dalla Sartoria Sociale di Gorizia, progetto nato dal riuso di materiali di GO! 2025 e orientato a coniugare economia circolare, inclusione sociale e valorizzazione del territorio, in coerenza con i valori promossi dal GECT GO e dalla Capitale europea della cultura.

Gusti di frontiera e Borderless Gusti (25-28 settembre 2025)

Nell'anno speciale di GO! 2025 – Capitale Europea della Cultura, la 20. Edizione di Gusti di frontiera si è arricchita di contenuti dando vita a una "**Special Edition**" che ha unito tradizione e visione europea. In particolare, la novità assoluta è stato il **Borgo Borderless**, realizzato in Piazza Transalpina / Trg Evrope in collaborazione con il Comune di Nova Gorica e zavod GO! 2025: un villaggio senza confini che ha ospitato concerti, degustazioni e incontri internazionali, coinvolgendo le future Capitali Europee della Cultura e offrendo uno sguardo transfrontaliero sul gusto. Parte attiva di questo nuovo borgo borderless sono stati alcuni progetti SPF finanziati dal GECT GO che hanno avuto così modo di presentarsi ancora una volta

al pubblico transfrontaliero mostrando il valore aggiunto e l'importanza per il territorio di questo strumento di finanziamento. Il GECT GO inoltre ha contribuito con la produzione di materiale e allestimento borderless.

XXV edizione degli Incontri del Cinema d'Essai FICE (30 settembre – 3 ottobre 2025)

Gorizia e Nova Gorica sono state le protagoniste della 25° edizione degli Incontri del Cinema d'Essai, l'evento nazionale organizzato da FICE - Federazione Italiana Cinema d'Essai che vede circa 600 professionisti del cinema – tra esercenti, produttori, distributori, artisti e giornalisti accreditati – arrivati da tutta Italia per visionare in anteprima le grandi storie e il cinema di qualità che ci attendono nella prossima stagione cinematografica. Per la prima volta, la manifestazione ha avuto luogo tra due città e due nazioni, a celebrazione del titolo di Capitale Europea della Cultura 2025 condiviso da Gorizia e Nova Gorica. Un'edizione speciale non solo perché è la prima transfrontaliera, ma anche per il programma mai così ricco: sono state infatti 25 le anteprime presentate, un vero record per gli Incontri di Cinema d'Essai. In apertura e chiusura delle Giornate FICE, sono stati presentati in anteprima gli otto cortometraggi vincitori del bando “Corti senza confine”, fortemente voluto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale cultura in collaborazione con FVG Film Commission – PromoTurismoFVG: otto opere uniche e originali, capaci di raccontare l'“assenza del confine”, nelle quali la Piazza Transalpina / Trg Evrope, luogo simbolo di unità e superamento delle divisioni, è un elemento costante. La serata conclusiva si è svolta proprio nella suggestiva cornice di Piazza Transalpina, e ha visto la partecipazione di un pubblico numeroso, curioso di assistere alla prima visione dei cortometraggi realizzati nel territorio goriziano e transfrontaliero nell'estate dello scorso anno. Considerata l'eccezionalità di questa edizione 2025, la Regione Friuli Venezia Giulia e il GECT GO hanno supportato la serie di eventi anche promuovendo la Capitale Europea della cultura e il suo messaggio di superamento dei confini.

3° incontro delle Città transfrontaliere: esperienze e necessità (23-24 ottobre 2025)

"Città transfrontaliere: esperienze e necessità", il GECT GO ha collaborato all'organizzazione del terzo incontro delle città transfrontaliere, organizzato dall'associazione Mitteleuropa. All'interno del panel tematico "Buone pratiche nella cooperazione sanitaria transfrontaliera", il GECT GO ha presentato la propria esperienza nell'ambito dell'assistenza sanitaria transfrontaliera a Gorizia-Nova Gorica-Šempeter-Vrtojba, in un dialogo di confronto insieme ad altre due realtà europee, il CESC (Ungheria) e l'ospedale di Cerdanya, tra la Francia e la Spagna.

Forum CITTADELLAPACE CITTADELFUTURO

Collaborazione con il Comune di Gorizia, Fondazione Pistoletto Cittadellarte e Casanatural nell'organizzazione del Forum Cittadellapace Cittadelfuturo organizzato a

novembre a Gorizia. Il GECT ha partecipato attivamente ai lavori anche coordinando e moderando il tavolo tematico sulla Cultura.

Progetto Oltre il limite dei confini

Il progetto "Oltre il limite dei confini", promosso dall'Assessorato alla Cultura e Sport della Regione Friuli Venezia Giulia e dal GECT GO in collaborazione con Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, è stato avviato e strutturato nel corso del 2025. L'iniziativa nasce in coerenza con il messaggio di GO! Borderless e con l'obiettivo di sviluppare una riflessione culturale e critica sul concetto di confine, inteso non come elemento di separazione ma come spazio di dialogo, incontro, crescita e innovazione, valorizzando il territorio regionale e transfrontaliero quale laboratorio europeo avanzato. Il progetto è stato concepito anche in una prospettiva di legacy, quale azione capace di proseguire oltre il 2025 e di consolidare nel tempo la dimensione culturale e strategica avviata con la Capitale europea della cultura. La piena attuazione dell'iniziativa è infatti prevista nel 2026 e si articolerà in tre componenti principali: un ciclo itinerante di incontri pubblici nei quattro capoluoghi del Friuli Venezia Giulia, dedicati alle diverse declinazioni del confine; un premio giornalistico europeo volto a valorizzare reportage capaci di leggere la relazione transfrontaliera come opportunità di innovazione e crescita; e una pubblicazione finale di carattere antologico, destinata a raccogliere e diffondere i contenuti emersi nel corso del progetto.

BTO Firenze (11-12 novembre 2025)

Nell'ambito della 17a edizione di BTO - Be Travel Onlife, l'appuntamento di riferimento in Italia su turismo digitale, innovazione e formazione, il modello della piattaforma go2025.eu è stato presentato nel panel "Creative Destinations for Travel Change. Oltre confini per reinventare i territori, anche temporaneamente". Il panel ha messo a confronto esperienze che stanno trasformando i luoghi in piattaforme vive e narrative: da Nova Gorica - Gorizia Capitale Europea della Cultura, che supera i confini per creare una nuova destinazione, al Fringe Festival di Edimburgo, che ibrida cinema, performing arts e cittadinanza attiva, fino al Giffoni Film Festival, che coinvolgendo le nuove generazioni ha trasformato un'area periferica in un hub internazionale del cinema.

European Cross Border Platform (13-14 novembre 2025)

Il GECT GO ha partecipato nelle giornate del 13 e 14 novembre, all'evento annuale della Piattaforma europea per la cooperazione transfrontaliera (European Cross-Border Platform) tenutasi all'Auditorium della cultura friulana. L'evento, organizzato dal Comitato europeo delle regioni, l'Associazione delle regioni europee di confine, la suddetta piattaforma e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ha offerto un'opportunità per presentare e discutere i bisogni e il potenziale delle regioni di confine, dei loro cittadini e degli enti transfrontalieri. Durante la prima tavola rotonda,

sul tema del futuro della cooperazione transfrontaliera in un mondo che cambia, il GECT GO ha portato la propria esperienza, soprattutto per quanto riguarda la gestione del fondo per piccoli progetti (SPF) e ha rimarcato l'importanza di questo strumento per lo sviluppo delle collaborazioni transfrontaliere, auspicando che venga inserito anche nella prossima programmazione.

GO! SAIL Barraonda in piazza Vittoria (14-16 novembre 2025)

Dal 14 al 16 novembre la barca a vela Barraonda, ambasciatrice di GO! 2025, è stata esposta in Piazza Vittoria a Gorizia nell'ambito dell'evento "GO! SAIL", tre giornate dedicate alla presentazione dell'imbarcazione, della sua squadra e dei valori che essa rappresenta. Il suo percorso legato a GO! 2025 ha avuto avvio nel 2022, quando i sindaci di Nova Gorica e Gorizia hanno voluto attribuirle un forte significato simbolico di unione tra le due comunità, avviando una collaborazione che si è poi consolidata anche nel sostegno al progetto della Capitale europea della cultura e Barraonda è divenuta un'efficace ambasciatrice del territorio transfrontaliero, promuovendo i valori di cooperazione, amicizia e superamento dei confini, anche grazie a un equipaggio misto italo-sloveno.

"GO! 2025 in numeri: impatti e prospettive" presso EPIC (2 dicembre 2025)

promosso dal GECT GO e ospitato del nuovo spazio transfrontaliero EPIC, è stato l'occasione per appuntare i primi dati sull'effetto prodotto dalla Capitale Europea della Cultura sul territorio transfrontaliero, e prefigurare le azioni utili a potenziare le sinergie e le iniziative avviate in un anno intenso e formidabile per le città e l'intera area contermina FVG – Slovenia. L'incontro è stato l'occasione per presentare un report sulle principali attività di comunicazione realizzate per GO! 2025 e i primi risultati delle analisi sugli impatti economici e culturali della Capitale Europea della Cultura. Sono stati inoltre illustrati i prossimi passi del percorso di valutazione, con particolare attenzione al coinvolgimento della cittadinanza, alla prosecuzione delle analisi e alla futura organizzazione di un'assemblea dei cittadini dedicata alla legacy transfrontaliera.

Closing ceremony (5 dicembre 2025)

Nova Gorica e Gorizia hanno festeggiato l'anno di GO! 2025 e passato, insieme a Chemnitz, ECOC 2025 per la Germania, il testimone alle prossime due Capitali, Oulu e Trenčín durante la cerimonia conclusiva organizzata in Piazza Transalpina / Trg Evrope / EPIC. L'organizzazione in capo a zavod GO! 2025 ha visto anche il supporto del GECT GO per la gestione degli ospiti italiani di concerto con il Comune di Gorizia. La cerimonia di chiusura ha rappresentato l'evento finale di una settimana di iniziative dedicate ai festeggiamenti finali di un anno di Capitale, a partire dalle accensioni delle luminarie effettuate dai due Comuni insieme attraverso una serie di incontri e confronti con gli stakeholder del territorio transfrontaliero ed i progetti del programma ufficiale.

Il GECT GO inoltre ha partecipato a vari **incontri di presentazione** della Capitale agli studenti del Liceo Slataper di Gorizia, all'Ordine degli Architetti e Urbanisti di Brescia, al Rotary Club di Monfalcone-Grado e durante l'Assemblea Nazionale annuale di ICOM Italia che si è svolta a Brescia ad aprile 2025. Ha inoltre partecipato al Laboratorio Farnesina organizzato dal Ministero degli Affari Esteri illustrando l'attività svolta come Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale e nel quadro della Capitale Europea della Cultura.

La Capitale della Cultura è stata inoltre illustrata all'Università Ca' Foscari di Venezia nel convegno sulle capitali della cultura e al Master Euroculture organizzato dall'Università di Udine.

Il GECT GO ha partecipato attivamente anche agli appuntamenti della c.d. **ECOC Family**, sia sul territorio sia in altre sedi europee, tra cui Chemnitz, al fine di condividere con le Capitali europee della cultura passate, presenti e future buone pratiche relative all'organizzazione e alla gestione di un progetto complesso come la Capitale della cultura. In tale ambito, il GECT GO ha presentato anche l'esperienza dello Small Project Fund GO! 2025 quale buona pratica di coinvolgimento diffuso del territorio e di attivazione di progettualità transfrontaliere, valorizzandone il ruolo nel rafforzare la partecipazione locale e la dimensione collaborativa del programma.

Verso la Certificazione GSTC

L'iniziativa avviata nel 2024 dal GECT GO per l'ottenimento della certificazione GSTC (**Global Sustainable Tourism Council**) come destinazione turistica del territorio transfrontaliero è proseguita nel corso del 2025 attraverso una serie di incontri con i diversi stakeholder del territorio rappresentato dai tre comuni del GECT GO. Obiettivo degli incontri è stato principalmente quello di raccogliere le informazioni dal territorio ed avviare dei momenti di confronto tra gli stakeholder di entrambe le parti del confine al fine di addivenire ad un obiettivo di sviluppo in chiave turistico culturale congiunto e condiviso.

Se sul lato Sloveno è emerso esserci già un percorso locale avviato, sul versante Italiano deve essere ancora costruito. Una volta consolidato il lavoro locale su entrambe le parti, si attiverà il confronto borderless per lavorare su progettualità condivise.

In questa fase, la piattaforma GO! Borderless si è rivelata essere, oltre che uno strumento promozionale, un importante il driver di coordinamento e governance indiretta e sarà anche in future lo strumento facilitatore per questo percorso che, nel lungo periodo, vuole portare ad una futura certificazione GSTC dell'area transfrontaliera.

Monitoring and Evaluation

A supporto degli incontri con il panel di esperti della Commissione europea e al fine di disporre di **dati aggiornati** per la predisposizione del report di monitoraggio, già nel 2023 è stato affidato un incarico esterno per il servizio di monitoraggio e valutazione (M&E) del progetto GO! Borderless per il periodo 2023-2026 aggiudicatosi da ISIG – Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia.

Nel corso del 2025 l'attività di monitoraggio volta a raccogliere le impressioni del territorio sulla qualità percepita e la trasformazione stessa con l'anno della Capitale Europea è proseguita. Al lavoro di analisi condotto da ISIG, con l'obiettivo di comprendere come la Capitale sia stata vissuta da chi abita e attraversa quotidianamente l'area transfrontaliera, valorizzando le esperienze e le "visioni di futuro", si è affiancato il lavoro di analisi sugli impatti dei grandi eventi culturali condotta dal prof. Guerzoni ed al suo team dell'Università Bocconi di Milano che ha interessato tutto il territorio regionale. Seguendo le linee guida dell'UE, lo studio di impatto, che si concluderà nel 2026, analizza 4 ambiti di impatto: economico, occupazionale e fiscale; sociale; culturale e comunicazionale. Lo studio comprende inoltre un'analisi delle serie storiche ed un questionario ad hoc realizzato in 3 lingue già avviato e somministrato nel corso del 2025 in occasione di alcuni dei grandi eventi realizzati a Gorizia (ad es. in occasione dei concerti estivi) e messo a disposizione in tutti i maggiori punti di attrazione di entrambe le città (musei, teatri, cinema, Epic etc.). A disposizione per l'analisi sono stati raccolti circa 2000 questionari equamente distribuiti tra territorio italiano e sloveno.

Al fine di comprendere invece come la Capitale sia stata percepita dalla comunità, nel 2026 verrà realizzata a cura di ISIG una Assemblea dei Cittadini Transfrontaliera, coinvolgendo direttamente cittadini, operatori e stakeholder: un processo deliberativo che permetterà di discutere insieme cosa ha funzionato, cosa non ha funzionato e quali eredità culturali, sociali e relazionali la Capitale europea della cultura sta lasciando sul territorio.

Piazza della Transalpina e GO! 2025 District

Titolo e acronimo progetto:

Riqualificazione del piazzale della Transalpina/trg Evrope e del Tridente

Riqualificazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di "GO!2025 DISTRICT" parte sud

Capofila: GECT GO unico beneficiario

Budget complessivo: € 4.216.069,52

Budget GECT GO: € 4.216.069,52

Durata Progetto: 2023 - 2026

Il GECT GO ha lavorato come stazione appaltante per la riqualificazione di piazza Transalpina/trg Evrope e ha coordinato il lavoro tra i comuni di Gorizia e Nova Gorica a livello amministrativo, urbanistico e di reperimento finanziamenti, poiché i fondi necessari per la realizzazione dell'investimento sono stati previsti nell'Agenda urbana transfrontaliera delle due città (POR-FESR FVG e PON-FESR sloveno) inserendo l'intervento nelle rispettive strategie urbane sostenibili .

A seguito di richiesta da parte dei comuni di una nuova progettazione relativa al Lotto 2 (ex Epicenter) volta a valorizzare una maggiore fascia lungo tutto il confine identificata con prevalenza di verde, sono stati individuati due differenti interventi:

- Riqualificazione di piazza Transalpina/trg Evrope e del Tridente
- Riqualificazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di "GO!2025 DISTRICT" parte sud (ex Lotto 2 – Epicenter)

Nel 2023 è stato redatto e approvato il progetto di "riqualificazione del piazzale della Transalpina/trg Evrope e del Tridente" (ex Lotto 1) da un Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (RTP) italo-sloveno. Nel medesimo anno si è conclusa anche la gara per i relativi lavori che hanno portato alla firma del contratto con l'impresa affidataria a febbraio 2024 e all'apertura del cantiere. La conclusione dei lavori di maggiore entità è stata effettuata entro la fine dell'anno 2024, mentre la conclusione delle ultime lavorazioni di piccola entità, e del tutto marginali, nella metà di gennaio 2025, mettendo così a disposizione la nuova piazza per l'inaugurazione della Capitale europea della cultura l'8 febbraio 2025.

A seguito della conclusione dei lavori e dell'inaugurazione dell'opera, l'attività nel corso del 2025 si è focalizzata sulle procedure di chiusura amministrativa e contabile dell'intervento. Nello specifico, è stata avviata e portata avanti l'attività di rendicontazione delle spese sostenute, operando in costante coordinamento con l'Autorità di Gestione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (POR-FESR FVG) e con il Ministero per la coesione e sviluppo regionale e il Ministero per le risorse naturali e sviluppo del territorio della Repubblica di Slovenia (PON-FESR).

Sotto il profilo finanziario e procedurale, si evidenzia quanto segue:

- Quota di finanziamento lato italiano: la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha provveduto all'erogazione dell'intero contributo concesso, pari a **€ 2.300.000** fondi UE FESR. Parallelamente all'erogazione, gli uffici stanno procedendo all'invio della documentazione contabile per la validazione definitiva delle procedure di gara e di esecuzione effettuate.
- Quota di finanziamento lato sloveno: il cofinanziamento totale pari a **€ 1.916.069,52** è composto dalla quota UE (fondi FESR; € 765.232,21) erogata dal Governo sloveno (€ 765.232,21) e dal Comune di Nova Gorica (€ 385.605,10). Per quanto concerne i fondi di competenza del Ministero per la coesione e lo sviluppo regionale e del Ministero per le risorse naturali e lo sviluppo del territorio della Repubblica di Slovenia (quota UE e quota governo sloveno), a novembre 2025 il Ministero ha concesso al GECT GO l'accesso alla piattaforma di rendicontazione (eMA 2) ed è stato possibile iniziare a redigere la relativa relazione. Abbiamo mantenuto una comunicazione regolare con l'amministratore. Man mano che la documentazione veniva inserita, l'amministratore procedeva alla sua esame in via informale e richiedeva chiarimenti/integrazioni. Data la complessità della documentazione, diversa da quella a cui sono abituati gli amministratori sloveni trattandosi di procedure secondo normativa italiana, le richieste di chiarimenti sono state numerose. Pertanto a metà dicembre ci hanno proposto di posticipare la presentazione della relazione al 2026, poiché non sarebbero riusciti in alcun modo a esaminare, approvare ed erogare la richiesta a dicembre, a causa della complessità della documentazione. La quota parte dell'investimento in capo al Comune di Nova Gorica (€ 385.605,10) è stata invece erogata al GECT a dicembre 2025.

Tale fase di rendicontazione e audit incrociato risulta, alla data odierna, regolarmente in corso di completamento.

Parallelamente il progetto "GO!2025 DISTRICT" parte sud in previsione dell'evento Nova Gorica e Gorizia – Capitale Europea della Cultura 2025" (ex lotto 2) è stato sviluppato, anche in questo caso da un diverso RTP italo-sloveno, nel corso del 2024, a seguito di diversi incontri tra i due comuni proprietari dell'area, Gorizia e Nova Gorica, e hanno portato alla stesura del progetto di fattibilità tecnico economica che è stato approvato dal Comune di Gorizia e dal GECT GO e ha ricevuto il nulla osta dal Comune di Nova Gorica. Il progetto esecutivo è stato implementato nella prima parte del 2025 e approvato dai due comuni a giugno del medesimo anno. In seguito, si è provveduto a una prima fase di indagini belliche dell'area di intervento. A gennaio 2026 MONG ha richiesto di non procedere all'attuazione delle opere previste dal progetto sul territorio sloveno, riservandosi eventuali interventi autonomi nell'area di propria competenza, per tale motivo si prevede di avviare la relativa gara lavori entro la prima metà del 2026 esclusivamente su territorio italiano.

Il GECT GO oltre a seguire le procedure di gara in senso stretto, ha coordinato il lavoro tra i due comuni a livello amministrativo, urbanistico e di reperimento finanziamenti, poiché i fondi necessari per la realizzazione dell'investimento sono stati previsti nell'Agenda urbana POR-FESR FVG.

L'intervento di riqualificazione del piazzale della Transalpina/trg Evrope e del Tridente è stato soggetto ai seguenti co-finanziamenti previsti:

- finanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027, Regione Autonoma FVG per un importo totale di € 2.300.000,00;
- finanziamento nell'ambito del programma nazionale sloveno PON FESR 2021/2027 per un importo totale di € 765.232,21;
- finanziamento del Governo Sloveno per un importo totale di € 765.232,21;
- finanziamento di risorse proprie del Comune di Nova Gorica (Slovenia) per un importo totale di € 385.605,10.

Per un importo totale complessivo pari a € 4.216.069,52.

L'intervento di riqualificazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di "GO!2025 DISTRICT" è attualmente sottoposto a una modifica progettuale, che prevede l'esclusione del progetto su territorio sloveno. Per tale motivo, attualmente l'intervento è soggetto ai seguenti co-finanziamenti previsti:

- finanziamento del Programma Regionale FESR 2021-2027, Regione Autonoma FVG per un importo totale di € 800.000,00;
- finanziamento di risorse proprie del Comune di Nova Gorica (Slovenia) per un importo totale di € 20.287,90 (a copertura delle spese relative alla sola progettazione).

Per un importo totale complessivo pari a € 820.287,90.

Le diverse normative urbanistiche applicabili in Italia e Slovenia hanno rappresentato indubbiamente il maggior ostacolo alla realizzazione dell'investimento sul confine, per tale motivo vi è stato un continuo confronto tra gli uffici tecnici dei due Comuni principalmente coinvolti ed il GECT GO nel suo ruolo di stazione appaltante.

Small Project Fund – Interreg Italia-Slovenia 2021-2027

Titolo: Fondo per piccoli progetti GO! 2025

Acronimo progetto: SPF GO! 2025

Capofila: Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale GO

Budget complessivo: 11.441.970,00€

Di cui Budget GECT GO: 1.236.295,50€

Durata Progetto: 01/09/2022 – 01/09/2027

Con il documento di Programma "Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027" - codice CCI 2021TC16RFCB034 approvato dalla CE con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 5745 del 3 agosto 2022 lo Small Project Fund è stato inserito come iniziativa strategica gestita dal GECT GO attraverso cui può finanziare direttamente piccoli progetti sul PO 4.6 *"Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale"*. Il Fondo ha l'obiettivo di supportare la Capitale Europea della Cultura nel 2025 arricchendo l'offerta sul territorio e creando il substrato necessario per le attività previste nel 2025 ed oltre, complementari ai progetti già previsti dal BidBook.

Il Fondo si è avviato con un valore approvato di indicativamente € 8.200.000,00 e nel corso del 2024 è stato incrementato di ulteriori € 3.200.000,00 di fondi regionali aggiuntivi da parte della Regione Friuli-Venezia Giulia al fine di favorire il finanziamento di ulteriori progetti.

Bandi

Nel corso del 2023 è stato avviato e chiuso il primo bando che ha visto una larga partecipazione del territorio con la candidatura di 239 proposte progettuali delle quali 207 ammesse alla valutazione di qualità. Il 18 settembre 2023 è stata pubblicata la graduatoria con i 27 progetti approvati per il finanziamento che sono tutti stati avviati nel 2024, con un budget di 4.5 milioni. Grazie ai fondi aggiuntivi della Regione Friuli Venezia Giulia è stato possibile lo scorrimento di graduatoria che ha portato il totale dei progetti finanziati a 44, con un budget di circa 7.7 milioni di euro.

Nel 2024 è stato pubblicato il secondo bando per piccoli progetti, che ha visto ulteriori 12 progetti approvati per il finanziamento, scelti tra le 134 proposte presentate, per un budget di circa 1.5 milioni.

Nel 2025 è stato pubblicato il terzo ed ultimo bando per piccoli progetti, che ha visto 12 progetti approvati per il finanziamento, scelti tra le 98 proposte presentate, per un budget di circa 1 milione di euro. Le tematiche previste dall'ultimo bando sono state:

- iniziative che promuovano l'inclusione attiva e la partecipazione dei bambini e dei giovani under 30 attraverso processi di co-progettazione, con l'obiettivo di

- potenziare le loro competenze, favorirne l'occupabilità e stimolare relazioni strutturate con stakeholder culturali, istituzionali e del territorio;
- valorizzazione delle aree verdi e degli ambienti acquatici, come fiumi, laghi, torrenti
- iniziative che promuovano l'inclusione attiva e la partecipazione dei bambini e dei giovani under 30 attraverso processi di co-progettazione, con l'obiettivo di potenziare le loro competenze, favorirne l'occupabilità e stimolare relazioni strutturate con stakeholder culturali, istituzionali e del territorio;
- valorizzazione delle aree verdi e degli ambienti acquatici, come fiumi, laghi, torrenti

Si ricorda che l'area ammissibile al programma SPF GO! 2025 corrisponde all'area del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027. Tale area ha un'estensione di 19.841 km² e una popolazione di circa 3 milioni di abitanti. L'area copre cinque regioni statistiche NUTS 3 in Italia: per la regione Friuli-Venezia Giulia le ex province di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste, e per la regione Veneto, la provincia di Venezia. Per quanto riguarda l'area slovena, l'area del programma comprende cinque regioni statistiche NUTS 3: Primorsko-notranjska, Osrednjeslovenska, Gorenjska, Obalno-kraška e Goriška. A livello NUTS 2, le regioni coinvolte sono il Friuli-Venezia Giulia e il Veneto in Italia, e le regioni Vzhodna Slovenija e Zahodna Slovenija in Slovenia.

Da un punto di vista statistico, i tre bandi indetti nell'ambito del Fondo per i piccoli progetti hanno portato al finanziamento di 68 progetti, che coinvolgono 68 capofila e 59 partner di progetto, per un totale complessivo di 127 partner di progetto tra cui associazioni, imprese, organizzazioni e istituzioni pubbliche e private di piccole e medie dimensioni.

Rendicontazione

L'attività del GECT GO è duplice: da un lato si occupa dei controlli e delle verifiche dei rendiconti e delle spese dei beneficiari affinché siano corrette e non ci siano errori e/o inadempienze al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle attività progettuali; dall'altro in qualità di beneficiario a sua volta del Programma, deve anche il GECT predisporre i report ed i rendiconti periodici relative alla propria attività di management e Comunicazione del Fondo.

I beneficiari finali rendicontano periodicamente al GECTGO, sia durante lo svolgimento del progetto che al suo termine, in merito alle spese sostenute e allo stato di attuazione del progetto. Durante il 2025 sono continuate le attività di rendicontazione e le richieste di rimborso delle spese presentate in fase di rendicontazione e si è dato avvio anche ai controlli in loco.

Il totale rendicontato è il seguente:

Bando	Rendicontato, convalidato e liquidato	Costi totali previsti	% realizzazione
SPF GO! 2025 n. 1/2023 di cui:	€ 4.137.307,35	€ 7.669.091,16	53,95
Progetti 1-27	€ 3.045.614,71	€ 4.491.032,19	67,82
Progetti 28-44	€ 1.091.692,64	€ 3.178.058,97	34,35
SPF GO! 2025 n. 2/2024	€ 447.536,23	€ 1.437.803,14	31,13
TOTALI	€ 4.584.843,58	€ 9.106.894,30	50,34

Il GECT GO è invece soggetto ai controlli finanziari e di audit previsti dal programma. Al termine del quinto periodo di rendicontazione (agosto 2025), sono stati certificati 589.080,34 € su un totale di 1.236.295,50 €, a titolo di spese di gestione, pari al 47,65 % del bilancio complessivo destinato alla gestione.

Output e risultati

La tabella sottostante riporta i dati riguardo agli output raggiunti dai piccoli progetti entro il periodo di rendicontazione di giugno 2025.

Output	Totale previsto	Totale raggiunto
Strategie e piani di azione	17	5
Formazione congiunta di persone	1.861	2.194
Eventi	412	238
Soluzioni sviluppate congiuntamente	45	22

Attività di comunicazione

È stata dedicata particolare attenzione anche alla promozione del fondo, allo sviluppo delle capacità e al supporto tecnico per i beneficiari, attraverso l'organizzazione di giornate informative, sessioni di consulenza di gruppo e la messa a disposizione di documenti di orientamento dettagliati. Tra queste attività, i workshop tematici dedicati hanno svolto un ruolo particolarmente importante. Questi workshop sono stati specificamente progettati non solo per chiarire gli aspetti pratici e procedurali del Fondo per i piccoli progetti — quali le regole di ammissibilità, i costi ammissibili, la rendicontazione finanziaria e gli obblighi di comunicazione — ma anche per rafforzare la comprensione generale da parte dei beneficiari del funzionamento e degli obiettivi strategici della Cooperazione Territoriale Europea, di Interreg Italia-Slovenia 2021-2027 e, più in generale, dei meccanismi di finanziamento dell'UE.

Attraverso giornate informative interattive e workshop, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di interagire direttamente con gli esperti del programma, porre domande e acquisire conoscenze pratiche su come sviluppare proposte di progetti transfrontalieri

solide e in linea con le priorità del programma. Le giornate informative hanno inoltre rappresentato un'occasione di networking e di scambio di buone idee e pratiche tra potenziali candidati e partner di progetto provenienti sia dall'Italia che dalla Slovenia, rafforzando così lo spirito di cooperazione e di apprendimento reciproco.

Semplificando le complesse procedure amministrative e promuovendo un senso di appartenenza e fiducia tra i beneficiari, queste iniziative hanno contribuito in modo significativo a migliorare la qualità complessiva e la conformità dei progetti presentati. Hanno inoltre contribuito a creare una comunità di beneficiari più informata, preparata e motivata, meglio attrezzata per gestire i progetti finanziati dall'UE e per fungere da moltiplicatori dei valori europei e della cooperazione transfrontaliera nei loro contesti locali.

Il GECT GO garantisce una comunicazione regolare e trasparente sulle attività svolte nell'ambito dell'area del Programma Interreg Italia-Slovenia, pubblicando un calendario mensile degli eventi e delle iniziative organizzate dai beneficiari della SPF. Questi aggiornamenti, diffusi attraverso vari canali (quali pagine web dedicate, materiale promozionale multilingue, campagne sui social media, newsletter ed eventi pubblici), si rivolgono sia agli stakeholder del programma che al grande pubblico. Inoltre, oltre al calendario mensile condiviso sui propri canali, l'EGTC GO garantisce ai propri beneficiari una pubblicità e una visibilità ancora più ampia, inserendo i loro eventi nei calendari gestiti da Promoturismo della Regione Friuli Venezia Giulia e dal Javni Zavod GO! 2025, che raccolgono tutti gli eventi che si svolgono nell'area senza frontiere all'interno della Capitale Europea della Cultura Nova Gorica – Gorizia 2025. Questi sforzi hanno contribuito non solo a diffondere informazioni sui progetti finanziati, ma anche a mettere in evidenza il valore aggiunto della cooperazione transfrontaliera nella vita quotidiana delle comunità nell'area del programma.

Vale inoltre la pena sottolineare che i progetti finanziati attraverso l'SPF hanno dato un contributo significativo all'evento annuale Interreg, tenutosi a Gorizia–Nova Gorica alla fine di marzo 2025: un'occasione fondamentale per presentare i risultati a livello europeo. Circa 500 partecipanti provenienti da tutta Europa hanno preso parte all'evento di due giorni, promosso dalla DG REGIO della Commissione Europea. Il GECT GO, in qualità di co-organizzatore, ha svolto un ruolo centrale: la sua Presidenza, la direzione e il personale hanno ospitato l'evento ufficiale di benvenuto presso il GO! Centre, segnando l'inizio di un ricco dialogo tra istituzioni, parti interessate e responsabili dell'attuazione dei progetti. L'evento annuale INTERREG è ampiamente riconosciuto come un'importante piattaforma di riflessione sul futuro della politica di coesione europea e della cooperazione transfrontaliera. La scelta dell'area Gorizia–Nova Gorica — dove opera il GECT GO — come sede di questo importante evento costituisce un significativo riconoscimento della sua rilevanza strategica e motivo di grande orgoglio per l'intero territorio.

Tra i momenti salienti dell'evento, una delle cinque sessioni plenarie principali è stata specificatamente dedicata al Fondo per i piccoli progetti GO! 2025. Ciò ha offerto ai beneficiari selezionati l'opportunità di presentare i risultati raggiunti, condividere le

migliori pratiche e dimostrare i benefici tangibili della cooperazione transfrontaliera. Questa grande visibilità ha rafforzato il ruolo chiave del Fondo all'interno del Programma Interreg Italia-Slovenia e ha sottolineato il valore delle iniziative su piccola scala come motori di coesione territoriale, coinvolgimento della comunità e cooperazione a lungo termine tra i due paesi. Nell'ambito del programma dell'evento annuale Interreg, il GECT GO è stato inoltre selezionato come caso di studio internazionale nella sessione tematica "The People-to-People Recipe", che si è concentrata su come finanziamenti su piccola scala, idee innovative e procedure semplificate possano portare a risultati significativi. Tenutasi presso lo storico Monastero di Kostanjevica, la sessione ha permesso ai partecipanti di interagire direttamente con diversi beneficiari e di ascoltare in prima persona le loro iniziative finanziate.

Infine, il Fondo è stato presentato anche all'European week of regions, uno dei più importanti eventi a livello europeo sul tema della cooperazione territoriale, tenutosi ad ottobre a Bruxelles.

È degno di nota il fatto che, grazie all'attuazione efficace ed efficiente delle loro attività, 21 dei 56 progetti (bandi SPF 01/2023 e 02/2024) siano stati ufficialmente inseriti nel /programma GO! 2025 della Capitale Europea della Cultura (ECOC). Questi progetti occupano un posto di rilievo nel Libro ufficiale del programma, a testimonianza della loro corrispondenza con gli obiettivi strategici dell'iniziativa ECOC. Questa inclusione non solo sottolinea l'elevata qualità e rilevanza dei progetti SPF, ma migliora anche in modo significativo la visibilità sia delle singole iniziative che del programma Interreg Italia-Slovenia nel suo complesso. Entrando a far parte del Programma ECOC, questi progetti ottengono una maggiore visibilità presso un pubblico più ampio a livello UE e internazionale, favorendo un maggiore coinvolgimento del pubblico e rafforzando il ruolo della cooperazione transfrontaliera nello sviluppo culturale e sociale.

Eventi progetti SPF

Tutti i progetti SPF finanziati hanno in seno al loro piano di attività anche la realizzazione di eventi volti a comunicare i risultati realizzati assicurando un impatto su tutta l'area di Programma.

Grazie ai contributi ricevuti, i beneficiari hanno dato vita a **numerosi eventi**, spaziando tra **sport, musica, arte, teatro, cinema, scienza**, tutti accomunati da un approccio transfrontaliero e orientato alla valorizzazione culturale del territorio

A titolo esemplificativo, non esaustivo, si citano alcuni eventi che hanno avuto particolare rilievo anche nell'ambito della Capitale Europea della Cultura GO! 2025 realizzati sul territorio goriziano:

19/2/2025 - Kulturni center Lojze Bratuž, Gorizia

Concerto di voci bianche Melodie in echo sul sentiero Ljubka (Progetto **Ljubkina Pot**) che ha coinvolto 200 giovani coristi provenienti dalle scuole elementari di Tolmino,

Ajdovščina, dei cori di Šempeter-Vrtojba, della scuola di musica Emil Komel di Gorizia e della scuola elementare "Ljubka Šorli" di Vermeigliano.

03/04/2025 - Osservatorio astronomico di Farra d'Isonzo - Apertura dell'osservatorio e planetario (Progetto **ZAFA25**)

14/06/2025 - Luogo di atterraggio di parapendio Lijak (Centro di ingresso verde Lijak) - Evento sportivo "Voliamo insieme" (Progetto **GO2FLY**)

Inaugurazione del nuovo Centro di ingresso verde Lijak alla presenza del ministro dell'economia, turismo e sport Matjaž Han e del Sindaco del Comune di Nova Gorica Samo Turel.

06/07/2025 - Teatro Comunale "Giuseppe Verdi", Gorizia - Concerto Finale di Alexander Gadjiev nell'ambito del Festival "Prečkanja-Sconfinamenti" (Progetto **P-S**). Con il patrocinio del Comune di Gorizia.

23-24-25/08/2025 - Anfiteatro SNG Nova Gorica.

Spettacolo Teatrale "Da Nizza a Gorizia – Un amore senza confini" (Progetto **CROSS STORIES**)

Da Nizza a Gorizia è uno spettacolo di teatro musicale sulla storia di Gorizia e sulla fondazione di Nova Gorica, dove l'aspetto storico si intreccia con la storia d'amore dei protagonisti. I contenuti sono in quattro lingue - sloveno, italiano, tedesco e friulano - e lo spettacolo è sovratitolato in sloveno e italiano.

05/09/2025 - Presso le aziende Gradis'ciutta (Italia) e Ferdinand Winery (Slovenia), nell'ambito del progetto **Ars Sine Finibus**, cerimonia di inaugurazione delle opere *So(g)no*, ideate dall'artista Marco Nereo Rotelli con la partecipazione di prestigiose figure internazionali: il Maestro Giorgio Celiberti, i poeti Valerio Magrelli e Aleš Šteger, il deejay e compositore Alessio Bertallot, nonché il Premio Nobel per la Pace Prof. Riccardo Valentini.

17/09/2025, Kulturni Dom Nova Gorica. Evento di chiusura "The Fairy Tales" (Progetto **The Fairy Tales**). Presentazione del progetto The Fairy Tales davanti alle scuole coinvolte e proiezione di otto episodi animati realizzati con l'aiuto di scuole primarie e secondarie italiane e slovene.

Dal 09/10/2025 al 19/10/2025, da Gorizia e Nova Gorica, performance di Danza site specific tra Gorizia e Nova Gorica (Progetto **ODEC**)

Il progetto ha visto la realizzazione di nove performance in altrettanti luoghi di grande valore storico, firmate da alcuni dei più significativi coreografi contemporanei.

16-19/10/2025, Cormons e Brda, Festival Internazionale delle Lingue di Minoranza (Progetto **Linguae Mundi**). Festival Internazionale delle Lingue di Minoranza organizzato su due stati (IT e SLO) a cavallo del confine tra Cormons e Brda.

Progettazione complementare

Beyond Walk of Peace (BeWoP)

Titolo e acronimo progetto: Beyond Walk of Peace (BeWoP)

Capofila: Fundacija Poti Miru

Partner: GECT GO, Associazione èStoria, PromoTurismo FVG, il Comune di Miren-Kostanjevica, e ZRC-SAZU

Budget complessivo: € 1.321.591,48

Budget GECT GO: € 194.985,00

Durata Progetto: 36 mesi (30 aprile 2024 – 21 aprile 2027)

Sintesi attività 2025

Il GECT GO è project partner del Progetto “Beyond Walk of Peace: from Crossborder Historical Research and Cultural Heritage to European Trail and Stories” finanziato dal programma Interreg VI-A Italia-Slovenija. Il progetto è stato avviato nel mese di aprile 2024, con una durata prevista di 30 mesi, e la data di fine progetto era prevista per ottobre 2026. Il progetto ha richiesto e ottenuto la proroga di 6 mesi per fare fronte ad alcuni ritardi nell'implementazione progettuale (sistemazione e valorizzazione del museo all'aperto nel parco della pace a Cerje e perfezionamento dell'accordo tra il GECT GO e il Comune di Gorizia relativo al passaggio di proprietà delle attrezzature e dell'arredo urbano previsto con i lavori di sistemazione sulla piattaforma di Osimo - NSA55). ha formulato una richiesta di estensione e nel mese di febbraio 2026 il Segretariato congiunto del Programma Interreg Italia – Slovenia ha concesso una proroga delle attività progettuali per ulteriori 6 mesi. La data di termine del progetto è quindi prevista per il 21.04.2027 (36 mesi).

Obiettivo generale del progetto è incrementare i flussi turistici, grazie alla realizzazione di un'area turistica integrata nei siti transfrontalieri della Prima guerra mondiale, puntando su un turismo culturale sostenibile e consapevole, che abbia come conseguenza l'ottimizzazione dello spazio fisico in tre siti transfrontalieri pilota e la diffusione di maggiori conoscenze della storia e dell'ambiente del territorio.

Va evidenziato che il progetto muove dai risultati del progetto WALKofPEACE, premiato come miglior progetto Interreg nel 2020. BeWoP però si pone l'obiettivo ancor più ambizioso di potenziare il prodotto turistico legato alla Grande Guerra attraverso azioni di livello strategico come leva di sviluppo del territorio di confine. Di particolare interesse per il nostro territorio transfrontaliero risulta essere l'attività di riqualificazione e progettazione prevista sul lato italiano del Monte Sabotino; attività che è coordinata dal GECT GO grazie alla previsione di una serie di interventi di valorizzazione dell'area di accesso alla zona monumentale del lato italiano del monte, partendo dall'abitato della frazione di San Mauro, e si prefigge come obiettivo ultimo il collegamento tra il patrimonio storico e monumentale presente sul lato italiano e con quanto già valorizzato

su quello sloveno, estendendo il cammino Walk of Peace all'intera area del monte, creando in tal modo un unico percorso che completa l'itinerario complessivo dei cammini di WoP e rappresenta un anello importante della narrazione e degli obiettivi generali del percorso proposto dagli itinerari.

Con riferimento alle attività in capo al GECT GO, alla data del 31.12 2025 è stato realizzato quanto segue:

- al termine della procedura amministrativa prevista, a marzo 2025, è stato affidato l'incarico esterno ad un esperto per la predisposizione del piano d'azione per lo sviluppo turistico integrato dell'area transfrontaliera e della strategia comune per promuovere la candidatura e ottenere la certificazione degli itinerari proposti WoP tra le "Cultural Routes" del Consiglio d'Europa (A.1.2).
- tra giugno e settembre 2025 sono stati realizzati i lavori di pulizia del verde, la potatura degli alberi e la sistemazione/pulizia complessiva dell'area della c.d. piattaforma posta sopra la Strada di Osimo (NSA 55) e della strada di accesso al lato italiano del Monte Sabotino che da Località Vasi a San Mauro conduce alla piattaforma medesima (A. 2.5).
- sono stati organizzati durante il mese di agosto 2025 due eventi musicali nella chiesa di San Valentino sul Monte Sabotino, luogo dalla grande valenza simbolica e culturalmente rilevante per gli obiettivi di BeWoP, a cavallo del confine tra Italia e Slovenia. Entrambi gli eventi sono stati organizzati in collegamento con le attività di GO! 2025, per rafforzare il processo di valorizzazione turistica del Sabotino e aumentare la visibilità dei lavori di sistemazione avviati sul lato italiano. Il primo concerto, organizzato il 09/08/2025, è stato il concerto "Umetnost Proti Puški/Arte Contro la Guerra", co-organizzato con Zveza Mink di Tolmino, e che è parte integrante del programma ufficiale della Capitale Europea della Cultura. Lo stesso concerto durante il mese di agosto è stato organizzato in tre luoghi simbolici collegati a Walk of Peace: Chiesa di Javorca, Krompirjeva Jama a Cerje, e la Chiesetta di San Valentino sul Sabotino per l'appunto. Il secondo concerto è stato "Allow Yourself", una performance musicale unica dell'artista e compositore di fama internazionale Luca Ciut, che il 26 agosto 2025 ha intrattenuto i partecipanti con una performance unica nella stessa location. Entrambi gli eventi musicali non hanno inteso solamente promuovere le attività di BeWoP, ma come previsto dalla scheda progettuale, sono stati realizzati in stretto collegamento con GO! 2025, anche in un'ottica di legacy della Capitale della Cultura e di valorizzazione progressiva del patrimonio storico e culturale transfrontaliero della Grande Guerra (A 3.5.)

Inoltre, il GECT GO ha partecipato con i suoi rappresentanti a tutte le riunioni periodiche dello Steering Committee, garantendo una comunicazione continua ed efficace con il LP e gli altri PP sia rispetto alla gestione tecnico-finanziaria sia rispetto alla realizzazione dei diversi eventi/attività delle quali è responsabile, nel pieno rispetto dei

criteri e delle modalità di gestione progettuale previste dalla scheda progettuale e concordate nelle fasi di avvio del progetto.

Financial Literacy for Innovative Youth Participation in Europe (FLYE)

Titolo e acronimo progetto: Financial Literacy for Innovative Youth Participation in Europe (FLYE)

Capofila: ZAVOD - CERC SKUPNOST RAZISKOVALNI IN IZOBRAZEVA

Partner: Caminho, Kehsia, L'Isola Che C'è, GECT GO, Stowarzyszenie Euroregion Karpacki, C.I.P. Citizens In Power

Budget complessivo: € 624.318,00

Budget GECT GO: € 98.020,56

Durata Progetto: 24 mesi

Sintesi attività 2025

Una premessa fondamentale prima di presentare lo stato di avanzamento del progetto riguarda il cambio di nome e, conseguentemente, dell'acronimo del progetto da FLIP a FLYE. Infatti, nel corso dell'attuazione del progetto "FLIP", nello specifico durante il mese di marzo 2026, il GECT GO è stato informato dal capofila CERC che il partner lussemburghese KEHSIA ha ricevuto una diffida da parte di una società austriaca operante nel settore dell'educazione finanziaria, relativa a una presunta violazione del marchio "FLIP", con contestuale richiesta di modifica del logo di progetto e dell'acronimo/denominazione dello stesso.

A seguito di tale comunicazione, e al fine di prevenire possibili contenziosi o ulteriori criticità di natura legale, sono state effettuate le opportune verifiche, e, in accordo con tutti i partner di progetto, si è ritenuto opportuno procedere alla modifica dell'acronimo del progetto, sostituendo la denominazione "FLIP" con il nuovo acronimo "FLYE", senza alterare i contenuti, gli obiettivi e le attività previste dal progetto, ma unicamente la sua denominazione e la veste grafica, con le opportune modifiche sui siti e sui social dove l'acronimo ed il logo sono stati pubblicati ed utilizzati durante la fase di implementazione del progetto.

Il progetto FLYE è un progetto presentato a valere sul bando 2024 del programma Erasmus+ European Youth Together 2024.

Il progetto affronta il basso livello di alfabetizzazione finanziaria dei giovani europei, e mira a migliorare la loro comprensione degli strumenti economici e finanziari, consentendo così un'efficace partecipazione ai processi democratici e alle comunità di appartenenza. FLYE combina metodologie formative non formali, tra cui l'educazione all'alfabetizzazione finanziaria (FL), il bilancio partecipativo (PB) con la mobilità dei giovani e visite di studio nei paesi partner. Il progetto prevede 4 study visit, di cui due sono state realizzate nel 2025: Oporto a maggio 2025 e Gorizia a novembre 2025. In

totale sono stati coinvolti venti studenti universitari provenienti dal territorio transfrontaliero e iscritti ad una delle università presenti tra Gorizia e Nova Gorica, cinque di questi hanno partecipato alle study visit mentre gli altri hanno dato il loro contributo durante le fasi formazione e di elaborazione delle proposte progettuali che verranno realizzate nell'ambito del progetto. L'approccio innovativo del progetto comprende esperienze pratiche nei sistemi democratici attraverso il tema del bilancio partecipativo, fornendo ai giovani le competenze per gestire progetti, oltre che negoziare progetti e lavorare in modo collaborativo con le autorità pubbliche, soprattutto quelle locali.

Un aspetto significativo del progetto è la creazione di un pool di giovani formatori in tutta Europa, attrezzati per insegnare l'alfabetizzazione finanziaria e il bilancio partecipativo, garantendo la sostenibilità del progetto.

Il GECT GO è WP leader del WP4 denominato: Developing Participatory Budgets and Stakeholders Engagement. Nell'ambito di questo WP il GECT GO ha predisposto nella prima metà del 2025 una strategia di coinvolgimento dei giovani nel progetto, collaborando alla creazione di una strategia di coinvolgimento delle autorità pubbliche. Inoltre, il GECT GO ha organizzato nel 2025 il training dei cinque facilitatori che lavorano direttamente con i giovani coinvolti.

A ottobre 2025, è stato finalizzato un incarico relativo alle attività di comunicazione e disseminazione dei risultati progettuali, affidato ad un collaboratore esterno.

Il progetto, che ha una durata di 24 mesi, terminerà a novembre 2026.

EGTC NET: Una rete per la cooperazione

Titolo e acronimo progetto: EGTC NET: Una rete per la cooperazione

Capofila: Euregio Senza Confini

Partner: Eurac Research, GECT Geopark Karawanken, GECT Euregio Connect, GECT Alpine Pearls, GECT GO

Budget complessivo: € 721.457,25

Budget GECT GO: € 124.894,00

Durata Progetto: 25 mesi (1 febbraio 2025 – 01 marzo 2027)

Sintesi attività 2025:

Il progetto EGTC NET è stato approvato a dicembre 2024 e finanziato nell'ambito dell'ultimo bando Interreg VI-A Italia-Austria.

Il progetto EGTC NET si propone di creare la prima rete tra cinque GECT con sede nell'area del Programma Interreg Italia-Austria, con l'obiettivo di individuare, ridurre ed eliminare gli ostacoli transfrontalieri che inficiano ed ostacolano una cooperazione

transfrontaliera efficace e sostenibile. Partendo da un'analisi della governance dei cinque GECT (WP2), verrà restituita una mappatura con evidenza delle analogie e problematiche dei diversi modelli di governance presenti. Parallelamente, ogni GECT lavorerà all'individuazione di un ostacolo specifico che impatta sul territorio di sua competenza e che ne limita il funzionamento e l'efficacia (WP3), prospettando eventuali soluzioni per la rimozione o limitazione dell'ostacolo medesimo.

Dall'avvio del progetto fino ad aprile 2026, le attività si sono svolte secondo quanto previsto dal progetto approvato. Il WP1 "Project Management e Comunicazione" è stato avviato sin dalle fasi iniziali, garantendo un efficace coordinamento tra il GECT Euregio Senza Confini, in qualità di capofila, e tutti i partner di progetto, incluso il GECT GO. Tra le attività principali si segnala il Kick-off meeting ufficiale del progetto, svoltosi il 5 e 6 giugno a Bleiburg, con la partecipazione attiva dei partner e di stakeholder chiave del territorio transfrontaliero. Inoltre, è stato pubblicato un avviso di selezione per un Communication Manager, figura che accompagnerà il progetto per tutta la sua durata e si occuperà, tra l'altro, della creazione del sito web ufficiale. Il WP2 "Analisi della governance dei GECT", coordinato dal partner Eurac Research, è stato avviato nelle prime fasi del progetto. Nella fase iniziale del WP2 sono stati analizzati i documenti costitutivi dei GECT ed è stata condotta una ricerca di contesto. Sulla base di queste attività è stato elaborato un questionario, con l'obiettivo di analizzare la governance, i motivi di istituzione dei GECT, gli obiettivi specifici e delle best practice di ciascuno. Il questionario è stato successivamente inviato ai partner e le risposte compilate sono state raccolte. I dati raccolti sono stati analizzati e hanno portato alla predisposizione di un'analisi della governance dei GECT dell'area del Programma Interreg Italia-Austria, che è stata presentata ai partner nel corso di un incontro a fine novembre 2025. Il GECT GO ha partecipato attivamente a questa fase progettuale ed ha collaborato attivamente con EURAC, responsabile del WP, nell'analisi dei dati raccolti che sono stati proposti. L'analisi ha condotto alla redazione di un quadro organico dei GECT dell'area del programma Interreg IT-AU. Per quanto riguarda il WP3 "Identificazione degli ostacoli transfrontalieri" coordinato dal GECT GO, è stata definita tra settembre e dicembre 2025 una metodologia condivisa che ha permesso a ciascun GECT di individuare un ostacolo su cui iniziare l'analisi.

Va evidenziato che ad integrazione del lavoro del WP2 e WP3, il progetto prevede l'elaborazione di un documento congiunto che analizzerà l'impatto potenziale della nuova proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (Bridge4EU), che prevede la creazione dei National Contact Points (NCP) nei territori transfrontalieri dell'intera UE ; organismi che avranno il compito di individuare e gestire gli ostacoli transfrontalieri che rallentano e condizionano una cooperazione transfrontaliera efficace e sostenibile (WP4).

Nel 2025, il GECT GO ha evidenziato e analizzato i principali elementi del Regolamento Bridge4EU rilevanti per l'operatività dei GECT, iniziando anche a sperimentare strumenti pratici per la raccolta e l'analisi dei file transfrontalieri. Le attività hanno permesso di creare sinergie con il progetto BE-GECT e di definire metodologie

condivise per la gestione degli ostacoli transfrontalieri, che saranno integrate nel documento congiunto. Inoltre, il WP4 prevede attività di sensibilizzazione delle autorità nazionali sui contenuti e impatti del Regolamento, per favorire un approccio condiviso e la cooperazione tra territori.

Il progetto riveste particolare rilevanza rispetto allo sviluppo futuro delle attività del GECT GO, anche alla luce della legacy post GO! 2025, e rafforza il ruolo del GECT GO come soggetto attivo nella gestione e risoluzione degli ostacoli transfrontalieri attraverso il nuovo Regolamento Bridge4EU.

Sanitas

Titolo e acronimo progetto: Sanitas

Capofila: Občina Ajdovščina

Partner: GECT GO, ASUGI, Zdravstveni dom Osnovno varstvo Nova Gorica, Javni zavod za gasilsko in reševalno dejavnost – gasilska enota Nova Gorica

Budget complessivo: € 856.411,00

Budget GECT GO: 119.343,20

Durata Progetto: 24 mesi (1 giugno 2025 – 31 maggio 2027)

Sintesi attività 2025:

Il progetto SANITAS è stato approvato e finanziato nell'ambito del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027 con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione transfrontaliera per la preparazione e l'azione congiunta nel campo dell'assistenza sanitaria essenziale durante le calamità naturali legate ai cambiamenti climatici.

Nel corso del 2025 il progetto ha registrato un avanzamento significativo, caratterizzato da un'intensa attività di coordinamento, pianificazione e avvio operativo. A seguito del Kick-off Meeting svoltosi a giugno ad Ajdovščina, nel quale sono state definite le linee di intervento e le responsabilità dei partner, le attività si sono concentrate nel periodo autunnale sulla costruzione di una solida base organizzativa e metodologica per l'implementazione del progetto.

A settembre 2025 è stato svolto un partner meeting online, durante il quale il GECT GO, in qualità di partner responsabile della comunicazione, ha presentato a tutti i partner le linee guida per la comunicazione del progetto. In preparazione all'incontro, il GECT GO ha elaborato il vademecum e la Strategia di comunicazione, predisponendo contenuti informativi e strumenti operativi per garantire un approccio coordinato e coerente nella diffusione delle informazioni progettuali.

Nel medesimo periodo è stato avviato un intenso lavoro di coordinamento interno tra i partner e con il Lead Partner, finalizzato alla pianificazione delle attività, alla revisione del budget e all'impostazione delle procedure di rendicontazione.

Un'importante componente delle attività svolte ha riguardato la preparazione dei corsi di lingua italiana e slovena destinati al personale sanitario e di emergenza, considerati

essenziali per migliorare la comunicazione operativa in contesto transfrontaliero. I corsi saranno avviati ad inizio 2026. Parallelamente, il GECT GO ha avviato le attività preparatorie relative al WP1, assumendo la responsabilità dell'organizzazione di tutti gli eventi informativi e di coinvolgimento degli stakeholder previsti nel progetto. In particolare, sono previsti due infoday destinati al pubblico generale, due infoday per gli stakeholder, due workshop per stakeholder, una tavola rotonda e la conferenza finale per la firma del protocollo. Contestualmente, il GECT GO ha avviato la pianificazione delle attività relative alla preparazione del questionario, che sarà sviluppato collegandosi ai risultati della ricerca sul sistema sanitario sloveno svolta dal Lead Partner Občina Ajdovščina e alla ricerca sul sistema sanitario italiano condotta da ASUGI, garantendo così la coerenza con gli obiettivi del progetto. Questi eventi avranno un ruolo fondamentale non solo per la disseminazione dei risultati del progetto, ma anche per promuovere il ruolo e le attività del GECT GO nel territorio transfrontaliero.

Nel mese di dicembre 2025 il coordinamento tra i partner è proseguito attraverso ulteriori momenti di confronto, tra cui il partner meeting a dicembre e altre riunioni interne con alcuni partner, contribuendo a consolidare la collaborazione operativa tra i soggetti coinvolti. Contestualmente, sono proseguite le attività di comunicazione e il coordinamento per la definizione delle modalità di erogazione dei servizi formativi, nonché le verifiche amministrative necessarie per l'affidamento dei corsi di lingua.

Nel complesso, il periodo considerato è stato caratterizzato da un'intensa attività preparatoria e di coordinamento, che ha coinvolto in modo significativo le risorse del GECT GO e ha consentito di costruire una base solida per le fasi successive del progetto. Le attività realizzate nel 2025 hanno infatti posto le condizioni operative per l'avvio delle azioni previste nel 2026, tra cui l'erogazione dei corsi di lingua, l'implementazione delle attività del WP1, il coinvolgimento strutturato degli stakeholder e lo sviluppo del protocollo transfrontaliero.

Il progetto SANITAS si conferma pertanto come un'iniziativa di grande rilevanza strategica per il rafforzamento delle capacità istituzionali e operative nel campo della gestione delle emergenze sanitarie, contribuendo alla costruzione di un sistema di cooperazione transfrontaliera più efficace, integrato e sostenibile.

BorderLabs CE

Titolo e acronimo progetto: BorderLabs CE

Capofila: Ministero Statale dello Sviluppo regionale della Sassonia- Germania (DE)

Partner: Central European Service for Cross-Border Initiatives (HU), Dolnoslaskie Region (PL), Euroregione Nisa (CZ), Città di Francoforte – Oder (DE), GECT GO/ EZTS GO (IT), Ister-Granum Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale Ltd. (HU), Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale NOVUM (PL), Governo Statale dell'Alta Austria- Austria (AT)

Budget complessivo: 1.710.608,72 €

Budget GECT GO: 161.046,54 €

Durata Progetto: 01.06.2024 – 30.11.2026

Sintesi attività 2025:

Il GECT GO partecipa in qualità di partner al progetto BorderLabs CE, finanziato dal programma Interreg Central Europe.

L'iniziativa si propone di sperimentare e valutare nuovi modelli di governance e soluzioni innovative nei settori dello sviluppo di strategie transfrontaliere integrate, della governance partecipativa, del turismo lento e sostenibile, della valorizzazione e commercializzazione transfrontaliera dei prodotti locali, nonché della riduzione degli ostacoli alle frontiere. Un ruolo centrale è inoltre attribuito allo scambio di conoscenze e all'apprendimento tra i partner a livello transnazionale.

In questo contesto, il GECT GO è impegnato nello sviluppo di un'azione pilota dedicata al turismo sostenibile e allo slow tourism in ambito transfrontaliero, con particolare attenzione al cicloturismo. L'obiettivo strategico è quello di sfruttare la visibilità legata alla Capitale Europea della Cultura 2025 per generare un impatto positivo e duraturo su un'area ricca di attrattive, che comprende i comuni di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba, estendendosi all'intero territorio transfrontaliero composto da 27 comuni italiani e 13 sloveni.

Dopo la partecipazione al kick-off meeting internazionale tenutosi a Budapest nel novembre 2024, il GECT GO ha assunto un ruolo attivo nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività progettuali a livello locale e transnazionale. In particolare, il 30 aprile 2025 ha organizzato a Gorizia l'evento ufficiale di avvio del progetto, che ha visto la partecipazione di partner, stakeholder e media locali. Durante l'incontro è stata presentata una prima versione dell'action plan, sulla quale sono stati raccolti contributi e osservazioni utili al suo perfezionamento.

Nel mese di ottobre 2025 Gorizia ha inoltre ospitato uno dei partner meeting del progetto, offrendo ai rappresentanti provenienti da diversi Paesi dell'Europa centrale l'opportunità di conoscere direttamente il contesto transfrontaliero, le città coinvolte e le principali iniziative e progettualità sviluppate nell'area.

Parallelamente, il GECT GO ha avviato il processo di definizione di un Cross-Border Sustainable Tourism Action Plan, attraverso la selezione di due esperti, uno italiano e uno sloveno, incaricati di elaborare un documento strategico condiviso. Una prima versione preliminare del piano è stata presentata nel corso del 2025 e sarà ulteriormente sviluppata e integrata nei prossimi mesi, anche sulla base dei dati raccolti e dei contributi che emergeranno dagli incontri con gli stakeholder previsti.

Al fine di supportare l'analisi dei flussi turistici e in particolare del cicloturismo, il GECT GO ha avviato una serie di attività preparatorie per l'installazione di una rete di contabici nell'area transfrontaliera, anche attraverso momenti di coordinamento con i soggetti coinvolti. Il progetto prevede l'installazione di un contabici fisso e l'acquisto di due dispositivi mobili, che consentiranno di raccogliere dati utili sui flussi di ciclisti in diverse aree del territorio. L'installazione dei dispositivi è prevista nei primi mesi del 2026.

Il progetto si concluderà a novembre 2026, con l'obiettivo di contribuire alla definizione di un modello integrato e replicabile di sviluppo del turismo sostenibile in contesti transfrontalieri, capace di generare benefici duraturi per l'intero territorio coinvolto.

CycleProMotion

Titolo e acronimo progetto: CycleProMotion

Capofila: Regijska razvojna agencija Severne Primorske

Partner: PromoTurismoFVG, GECT GO/EZTS GO, BSC Kranj – Regionalna razvojna agencija Gorenjske, Goriška Lokalna Energetska Agencija Nova Gorica, GAL CARSO – LAS KRAS S.C.A.R.L.

Budget complessivo: € 1.332.831,80

Budget GECT GO: € 198.080,00

Durata Progetto: 01.06.2025 – 30.11.2027 (30 mesi)

Sintesi attività 2025:

Il progetto CycleProMotion, finanziato dal programma Interreg VI-A Italia-Slovenia, è stato avviato nel giugno 2025 con l'obiettivo di rafforzare il ruolo del turismo sostenibile lungo l'asse transfrontaliero tra Italia e Slovenia, promuovendo la mobilità lenta e il cicloturismo come leva di sviluppo economico e inclusione sociale. Il progetto nasce dalla necessità di superare la frammentazione esistente tra infrastrutture ciclabili, servizi e prodotti turistici già presenti lungo il confine, ma spesso non coordinati tra loro. Le attività progettuali si concentrano su quattro aree pilota strategiche distribuite lungo l'asse nord-sud del confine Ita- Slo, tra cui Gorizia, Nova Gorica e Šempeter Vrtojba, dove verranno migliorati i servizi e la fruibilità dei percorsi ciclabili attraverso l'installazione di smart stations, l'analisi dei flussi e il rafforzamento del coordinamento tra attori istituzionali e locali. Il progetto prevede inoltre attività di coinvolgimento degli stakeholder, azioni di comunicazione e l'organizzazione di eventi dedicati alla promozione del cicloturismo.

Nei primi mesi di attività, il GECT GO non ha sostenuto spese dirette, ma ha partecipato attivamente al coordinamento con i partner e alle attività di comunicazione. In particolare, ha preso parte al kick-off meeting del 2 luglio 2025 a Nova Gorica, presso la sede del partner capofila Regijska razvojna agencija Severne Primorske, avviando al contempo il confronto con i partner per la definizione delle smart stations.

Parallelamente, ha curato la diffusione delle informazioni sul progetto attraverso i propri canali istituzionali e social. Successivamente, sono stati organizzati numerosi incontri di coordinamento tra i partner, finalizzati a impostare in modo condiviso le attività previste per il 2026, con particolare attenzione allo sviluppo delle infrastrutture e dei servizi a supporto del cicloturismo transfrontaliero.

Progetto Bikesharing transfrontaliero GO2GO

Nel 2022 è stato sottoscritto un accordo tra il Comune di Gorizia, il Comune di Nova Gorica, il Comune di Šempeter-Vrtojba e il GECT GO per la realizzazione e la gestione di un sistema di bikesharing transfrontaliero denominato GO2GO. I tre Comuni fondatori del GECT GO hanno infatti deciso di potenziare e integrare i rispettivi servizi di bikesharing, con l'obiettivo di creare un sistema congiunto a livello transfrontaliero. A tal fine, il GECT GO è stato individuato quale soggetto idoneo alla gestione del servizio.

In una fase iniziale, il GECT GO ha provveduto, per conto del Comune di Gorizia, all'acquisto di due stazioni, tre biciclette tradizionali e una bicicletta elettrica, al fine di avviare in via sperimentale una prima gestione del servizio, affidata alla società NOMAGO, già incaricata dal Comune di Nova Gorica.

Nel corso del 2024 sono ripresi gli incontri tra i tre Comuni e il GECT GO, finalizzati alla definizione e all'avvio operativo del servizio di bikesharing transfrontaliero. A tal fine, si è reso necessario il supporto di un consulente legale e di uno studio commercialista, incaricati di acquisire i pareri necessari a garantire ai Comuni la fattibilità dell'affidamento del servizio al GECT GO in qualità di ente gestore. Gli incontri sono proseguiti anche nel 2025 nonostante gli impegni derivanti dalle attività della Capitale Europea della Cultura che, come noto, hanno assorbito la maggior parte delle disponibilità.

Trattandosi di un'attività di natura economica, l'avvio del servizio di bikesharing transfrontaliero comporta per il GECT GO l'apertura di posizioni fiscali sia in Italia sia in Slovenia, nonché una conseguente riorganizzazione amministrativa interna. In accordo con i tre Comuni ed in seguito agli incontri tenutisi alla fine del 2025, è stato pertanto affidato un incarico per la predisposizione di un piano economico-gestionale del servizio di bikesharing transfrontaliero.

Nel corso del 2026 tale piano sarà presentato ai Comuni per la relativa validazione. Successivamente si procederà alla stipula della convenzione e, auspicabilmente entro l'anno, all'avvio del servizio, unitamente all'adeguamento degli uffici amministrativi del GECT GO.

Progetti con GECT GO come Partner associato

Il GECT GO partecipa a numerosi progetti in qualità di partner associato (ovvero partner senza budget), offrendo il proprio know-how e, al contempo, acquisendo preziose conoscenze dalle esperienze degli altri partner di progetto, utili per future iniziative. Qui di seguito:

ACRONIMO	BANDO/PROGRAMMA	RUOLO E ATTIVITÀ GECT GO
Crossterm	Interreg VI A Italia – Slovenia 2021-2027	Partner associato (capofila SLORI) Nessuna attività specifica o budget, il GECT è beneficiario di alcune azioni specifiche e parteciperà ad incontri, seminari e sessioni di studio.
Transborder +	Interreg Central Europe	Partner associato (capofila Ministero dell'Economia, del Lavoro e dei Trasporti dello Stato della Sassonia) Nessuna attività specifica o budget, il GECT è beneficiario di alcune azioni specifiche e parteciperà ad incontri, seminari e sessioni di studio. Supporterà l'organizzazione del partner meeting a Gorizia Nova Gorica in primavera 2025.
Crew	Interreg VI A Italia – Slovenia 2021-2027	Partner associato (capofila SDAG) Nessuna attività specifica o budget, il GECT è beneficiario di alcune azioni specifiche e parteciperà ad incontri, seminari e sessioni di studio.
GOV4PeaCE	Interreg Central Europe	Partner associato (capofila Soča Valley Development Centre). Nessuna attività specifica o budget, il GECT è beneficiario di alcune azioni specifiche e parteciperà ad incontri, seminari e sessioni di studio.
Walk of Peace+	Interreg VI A Italia – Slovenia 2021-2027	Partner associato (capofila PromoTurismo FVG). Nessuna attività specifica o budget, il GECT è beneficiario di alcune azioni specifiche e parteciperà ad incontri, seminari e sessioni studio.

ACRONIMO	BANDO/PROGRAMMA	RUOLO E ATTIVITÀ GECT GO
IN4SAFETY	Interreg VI A Italia-Slovenia 2021-2027	Partner associato (capofila ISIG). Nessuna attività specifica o budget, il GECT è beneficiario di alcune azioni specifiche e parteciperà ad incontri, seminari e sessioni studio. A novembre 2024 il GECT ha firmato un memorandum d'intesa con ISIG, Vigili del Fuoco sloveni, Javni Zavod GO! 2025 per essere coinvolti in future progettualità. Il progetto si è concluso a ottobre 2025
Sustance	Interreg Central Europe	Partner associato (capofila Central European Initiative). Nessuna attività specifica o budget, il GECT è beneficiario di alcune azioni specifiche e parteciperà ad incontri, seminari e sessioni studio.
DANTE	Interreg Italia – Slovenija	Partner associato (capofila Občina Izola - Comune di Isola). Nessuna attività specifica o budget, il GECT è beneficiario di alcune azioni specifiche e parteciperà ad incontri, seminari e sessioni studio.

Nuovi progetti in fase di valutazione

Nel corso del 2025 e nei primi mesi del 2026 il GECT GO ha partecipato alla predisposizione di diversi progetti a valere su diversi bandi di progettazione europea sia come partner progettuale, sia come partner associato, all'interno di partenariati internazionali che hanno condotto alla presentazione di circa una dozzina di idee progettuali che attendono ancora di essere valutate ed eventualmente approvate dalle autorità di gestione dei diversi programmi.

Di seguito i progetti in fase di valutazione per i quali si attende una decisione da parte delle diverse autorità di gestione nel corso del 2026 (per i progetti dove il GECT GO è solo partner associato non sono specificate le attività e gli obiettivi):

ACRONIMO	BANDO/PROGRAMMA	RUOLO E ATTIVITÀ GECT GO
RENEIGHBOR	HORIZON-MISS-2024-NEB-01	<p>Ruolo: Project Partner</p> <p>Obiettivo: Lo sviluppo di quartieri resilienti e inclusivi è sempre più vitale in quanto gli urbanisti affrontano la sfida di rivitalizzare aree trascurate garantendo al contempo che queste trasformazioni siano socialmente inclusive e sostenibili dal punto di vista ambientale. Il progetto si propone di creare spazi urbani esteticamente attraenti, sostenibili e inclusivi, dando la priorità alla valorizzazione e al riuso adattivo degli spazi pubblici sottoutilizzati, favorendo la rigenerazione socio-economica delle aree urbane interessate.</p> <p>Attività del GECT: gestione del progetto pilota di rigenerazione urbana e co-progettazione condivisa nell'area di Rafut-Casa Rossa.</p> <p>Capofila: Ethnicon Metsovion Politechnon (Grecia)</p>
CLEANADRIA	Interreg VI A Italy - Croatia 2021 - 2027	<p>Ruolo: project partner</p> <p>Obiettivo: Rafforzare la governance ambientale transfrontaliera combinando tecnologia, cooperazione istituzionale e coinvolgimento della comunità per monitorare, mitigare e prevenire l'inquinamento nelle aree portuali e negli ambienti urbani circostanti, contribuendo al contempo alla tutela della biodiversità e delle infrastrutture verdi.</p> <p>Attività del GECT: Il GECT sosterrà il progetto attraverso lo sviluppo di un'iniziativa sperimentale focalizzata sul miglioramento della sostenibilità ambientale dei flussi di merci e logistica nell'area Monfalcone – Gorizia.</p> <p>In collaborazione con SDAG, verranno affrontate le sfide legate all'inquinamento, alla congestione del traffico e alla gestione sicura delle merci, in particolare nelle zone in cui porto e interporto si intersecano.</p>
AHB	Interreg VI A Italy – Croatia 2021 - 2027	<p>Ruolo: project partner</p> <p>Obiettivo: L'obiettivo del progetto è creare un modello transfrontaliero di turismo inclusivo, educativo e intergenerazionale, valido in tutte le stagioni, capace di valorizzare il patrimonio, ridurre la stagionalità e rafforzare la coesione territoriale. AHB unirà innovazione digitale, approcci partecipativi e coinvolgimento delle comunità per sviluppare una soluzione replicabile e scalabile.</p> <p>Attività del GECT: il progetto AHB è strategico perché permette di valorizzare l'esperienza acquisita nel turismo e nel patrimonio culturale, creando continuità con la Capitale Europea della Cultura 2025. L'ECOC ha dimostrato il forte potenziale turistico sostenibile delle aree transfrontaliere adriatiche. Le sfide principali identificate sono: coinvolgere i giovani e</p>

ACRONIMO	BANDO/PROGRAMMA	RUOLO E ATTIVITÀ GECT GO
		sviluppare un'offerta turistica integrata e inclusiva per la popolazione senior, già molto attiva nel territorio. Con AHB l'EGTC punta a colmare questa mancanza e a costruire modelli replicabili.
DRUMS	Interreg Central Europe	<p>Ruolo: project partner</p> <p>Il GECT si occuperà di trasferire le conoscenze dei progetti precedenti per creare un piano tecnico degli interventi futuri. Sviluppare il concetto di Bicipolitana, una rete ciclabile metropolitana che collega in modo continuo e sicuro i punti d'interesse dell'area transfrontaliera, utile per armonizzare le politiche e attrarre finanziamenti. Adattare e integrare le buone pratiche dei partner nelle strategie locali e transfrontaliere e coordinare un processo partecipativo con comuni, cittadini e stakeholder per definire bisogni e soluzioni condivise.</p>
TransCEnd	Interreg Central Europe	<p>Ruolo: project partner</p> <p>Il GECT, forte della sua esperienza nella pianificazione territoriale transfrontaliera e nella gestione di progetti CB, avvierà un processo strategico completo per un'area funzionale più ampia lungo il confine. Per raggiungere gli obiettivi del progetto, il GECT definirà linee guida strategiche condivise per orientare lo sviluppo del territorio su entrambe le sponde, coinvolgendo in modo partecipativo e inclusivo stakeholder chiave, comunità locali, esperti e istituzioni, poiché uno sviluppo territoriale coordinato e di qualità richiede collaborazione e condivisione.</p>
Translate4Resilience	Interreg Central Europe	<p>Ruolo: project partner</p> <p>Obiettivo: Il progetto mira a ridurre l'impatto delle frontiere sui collegamenti tra le regioni dell'Europa centrale migliorando la comunicazione multilingue nelle operazioni ferroviarie transfrontaliere. Partendo dallo strumento Translate4Rail (T4R), che supporta la comunicazione strutturata tra macchinisti e operatori di segnalamento, il progetto ne estenderà le funzionalità per includere anche i servizi di emergenza, colmando un'importante lacuna dovuta alla frammentazione dei protocolli transfrontalieri. Le attività prevedono l'ampliamento del T4R per l'uso in situazioni di crisi, l'armonizzazione dei protocolli di emergenza ferroviaria, lo sviluppo di un frasario multilingue per personale ferroviario e soccorritori, l'integrazione dei fattori umani e organizzativi per garantire usabilità e coerenza operativa, oltre alla risoluzione delle sfide tecniche di interoperabilità e connettività.</p>

ACRONIMO	BANDO/PROGRAMMA	RUOLO E ATTIVITÀ GECT GO
TELEMACHUS	Horizon Europe Programme	<p>Ruolo: project partner</p> <p>Obiettivo: Introdurre un nuovo approccio alla preparazione alle crisi, passando da soluzioni calate dall'alto a un modello partecipativo che dà voce e responsabilità alle comunità. Il progetto mapperà empiricamente la fiducia nei messaggi di crisi e di rischio in cinque regioni pilota (Irlanda, Italia, Polonia, Slovenia e Ucraina), con particolare attenzione ai gruppi vulnerabili. Svilupperà inoltre un modello economico e inclusivo di <i>Community Assemblies</i>, pensate per aumentare il coinvolgimento e la fiducia delle comunità nella pianificazione.</p>
THRONE	Horizon Europe Programme	<p>Ruolo: project partner</p> <p>Obiettivo: Il progetto dà priorità alla costruzione di un distretto culturale transfrontaliero come spazio di dialogo e partecipazione civica, in cui il patrimonio viene attivato attraverso il multilinguismo, la diversità culturale e il coinvolgimento educativo. In questo contesto, i siti patrimoniali selezionati fungono da punti di riferimento per l'interazione comunitaria, la reinterpretazione storica e le pratiche civiche. Questi luoghi—che siano ancora inattivi o già parzialmente riutilizzati—offrono opportunità per coltivare una memoria democratica e favorire un senso di appartenenza civica. Il riuso adattivo e interventi di restauro leggero saranno applicati quando appropriato, non come fini a sé stessi, ma come strumenti per reinterpretare la memoria condivisa e riconoscere un patrimonio comune nella diversità.</p> <p>Attività del GECT: Il GECT contribuirà all'obiettivo principale del progetto sviluppando e diffondendo una strategia civica e culturale capace di superare le dissonanze storiche e valorizzare il potenziale democratico futuro attraverso memoria condivisa, multilinguismo e cooperazione transfrontaliera, finalizzata alla creazione di un distretto culturale nelle aree di confine tra Slovenia-Austria e Italia.</p>
AFF.WALLET	Erasmus +	<p>Ruolo: Project Partner</p> <p>Il progetto AFF.WALLET (Age-Friendly Wallet) mira a rafforzare le competenze finanziarie di anziani, giovani e migranti, con particolare attenzione ai gruppi vulnerabili. Nasce per rispondere al basso livello di alfabetizzazione finanziaria e ai crescenti rischi legati all'uso dei servizi finanziari digitali.</p> <p>Attraverso attività formative e un'applicazione dedicata, il progetto aiuta i beneficiari a gestire in modo sicuro e autonomo le proprie finanze, migliorando la capacità di utilizzo dell'home banking, di valutazione degli investimenti e di risparmio nel tempo. Parallelamente, supporta</p>

ACRONIMO	BANDO/PROGRAMMA	RUOLO E ATTIVITÀ GECT GO
		operatori sociali e sanitari con materiali accessibili e promuove la diffusione di buone pratiche e politiche per prevenire gli abusi finanziari e rendere l'ambiente economico più sicuro e inclusivo.
WALKING FUTURES	Erasmus +	<p>Ruolo: Project Partner</p> <p>Il progetto mira a riscoprire e valorizzare il patrimonio della Prima guerra mondiale coinvolgendo i giovani in attività esperienziali, come percorsi storici nei luoghi del conflitto, visite guidate e laboratori. L'obiettivo è trasformare la storia in un'esperienza concreta, rafforzando la consapevolezza del suo impatto sui territori e sull'identità europea.</p> <p>Attraverso un approccio partecipativo e di apprendimento tra pari, il progetto promuove anche lo sviluppo di competenze imprenditoriali nei settori culturali e creativi, sostenendo l'occupabilità giovanile. Tra i risultati attesi vi sono la diffusione dei valori europei di pace e convivenza, la promozione del turismo culturale e la creazione di prodotti educativi innovativi a livello transnazionale.</p>
BE-GECT	PPPA – Setting up of Cross Border Coordination Points (CBCP) - call della Commissione europea	<p>Il GECT GO insieme all' GECT EUREGIO SENZA CONFINI ha presentato ad agosto 2025 la proposta progettuale denominata BE_GECT: from Borders to Bridges. Il progetto consentirà l'istituzione e l'implementazione di un Punto di Coordinamento Transfrontaliero trilaterale tra Italia, Austria e Slovenia in conformità con il Regolamento UE 2025/925 BridgeforEu, configurandosi come strumento operativo a supporto della gestione dei fascicoli transfrontalieri e della rimozione degli ostacoli amministrativi e giuridici. L'avvio delle attività è previsto per i mesi di luglio/agosto 2026. il progetto ha una durata di 18 mesi.</p>

Progetti conclusi nel 2025

CONNECT

Nel corso del 2025, il GECT GO ha realizzato l'azione pilota CONNECT nell'ambito del programma *Resilient Borders*, gestito dall' Association of European Border Regions (AEBR) e dalla Mission Opérationnelle Transfrontalière (MOT), in qualità di capofila e soggetto attuatore.

Il progetto approvato nel 2024, si è avviato a febbraio 2025 ed è terminato a ottobre 2025, con un budget complessivo di 39.376,00 €. La rendicontazione relativa all'azione pilota è stata ultimata e trasmessa all'ente finanziatore il 7 novembre 2025.

L'azione pilota mira al raggiungimento di diversi obiettivi specifici legati alla promozione della resilienza climatica transfrontaliera. CONNECT si è posta come obiettivo primario migliorare la preparazione del territorio rispetto a potenziali disastri ed eventi estremi dovuti al cambiamento climatico. In particolare, l'azione pilota si proponeva di valutare il contesto territoriale sia in termini di vulnerabilità sociale ai pericoli sia in termini di analisi degli stakeholder, in modo da garantire che il processo di pianificazione volto al rafforzamento della resilienza comunitaria si basasse su dati affidabili e sulla partecipazione di attori pubblici e privati.

Il GECT GO si è occupato di sviluppare strategie di sensibilizzazione fondate sul coinvolgimento attivo della popolazione locale, abbandonando approcci esclusivamente comunicativi e favorendo invece processi di apprendimento peer-to-peer tra contesti territoriali esposti a rischi simili. Il raggiungimento degli obiettivi specifici dell'azione pilota è avvenuto attraverso un processo di co-creazione, che ha assicurato un ruolo centrale alle comunità locali e ai loro rappresentanti nell'elaborazione di misure di prevenzione, mitigazione e adattamento su misura per il territorio.

L'azione pilota ha inoltre guidato la definizione di strategie di resilienza operative e scalabili, insieme a protocolli progettati per facilitarne l'attuazione pratica. I risultati ottenuti hanno posto le basi per un solido accordo di cooperazione transfrontaliera capace di integrare gli aspetti operativi dell'approccio strategico sviluppato nell'ambito del progetto.

Per raggiungere tali obiettivi sono stati organizzati tre workshop, ai quali hanno partecipato stakeholder rilevanti quali la protezione civile, le autorità sanitarie locali e i vigili del fuoco da entrambi i lati del confine.

Progetti ITI

Pur essendosi conclusa nel 2023, l'esperienza del GECT GO con i progetti Isonzo-Soča e Salute-Zdravstvo continua a suscitare un forte interesse a livello europeo. Si

tratta infatti di un investimento territoriale integrato transfrontaliero (ITI), uno strumento volto all'attuazione di una strategia di sviluppo territoriale su un'area chiaramente definita.

Nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020, al GECT GO sono stati assegnati 10 milioni di euro per la realizzazione di tali progetti, con un tasso di utilizzo delle risorse pari al 99,1%.

Nel corso del 2025, il GECT GO ha ospitato diverse delegazioni europee interessate ad approfondire le modalità operative adottate, ad esempio il GECT Via Carpatia ed il GECT Kvarken Council. L'esperienza rappresenta infatti il primo caso in Europa in cui un ITI viene attuato sulla base di una strategia congiunta gestita da un unico beneficiario a livello transfrontaliero.

Inoltre, un panel all'interno dell'Interreg Annual Meeting, di cui si è scritto già sopra, dedicato al tema della salute, è stato incentrato sulla presentazione del progetto Salute-Zdravstvo.

Attività di coordinamento

Il GECT GO è parte attiva nei **tavoli bilaterali ITA-SLO** coordinati dalla RAFVG e convocati nell'ambito delle tematiche di rilevanza propedeutiche allo sviluppo della Capitale Europea della Cultura 2025, nei gruppi di lavoro intracomunali ed è membro non votante del **Comitato di Sorveglianza del programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenija** per la nuova programmazione 2021-2027 (di cui ha fatto parte anche nella precedente programmazione). E' membro con funzione di "advisor" anche del **Comitato di Sorveglianza del programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027**. Si rileva che non sono stati convocati ad oggi incontri nell'ambito di quest'ultimo Programma.

Nel corso del 2025 il GECT GO ha aderito al Protocollo d'intesa per la Presidenza italiana della **Convenzione delle Alpi 2025–2027**, promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. L'adesione riveste particolare interesse per l'Ente, in quanto consente di inserire l'esperienza del GECT GO in un contesto istituzionale più ampio, dedicato ai temi dello sviluppo sostenibile, della cooperazione territoriale e della valorizzazione culturale dei territori alpini, rafforzandone il ruolo quale soggetto attivo nei processi di confronto e collaborazione tra livelli locali, regionali e nazionali.

In ambito europeo, il GECT GO fa parte della **European Cross Border Platform**: la Piattaforma transfrontaliera europea (ECBP) che dal 2024 sostituisce l'originale Piattaforma dei GECT e che mira a riunire tutti gli attori della cooperazione transfrontaliera, dalle città e regioni di confine ai GECT e alle Euroregioni. Attualmente i GECT europei costituiti sono 91 ed il GECT GO è considerato tra i più virtuosi avendo maturato anche una esperienza ormai quasi quindicennale. La piattaforma ECBP è promossa dal Comitato delle Regioni e dall'AEBR (Association of European Border Regions). Il 13 e 14 novembre 2025, si è tenuto presso l'Auditorium della cultura friulana l'evento annuale della Piattaforma europea per la cooperazione transfrontaliera (European Cross-Border Platform). L'evento, organizzato dal Comitato europeo delle regioni, l'Associazione delle regioni europee di confine, la suddetta piattaforma e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ha offerto un'opportunità per presentare e discutere i bisogni e il potenziale delle regioni di confine, dei loro cittadini e degli enti transfrontalieri. L'evento ha preso in esame gli sviluppi politici più recenti, nonché le esperienze pratiche, nuovi approcci e soluzioni politiche per le regioni transfrontaliere.

Collaborazioni istituzionali, networking ed altri eventi

Ricerca CNR-DARA

Nel corso del 2025 il GECT GO è stato coinvolto da EURAC Research e CNR-ISSIRFA in una ricerca, promossa nell'ambito del Progetto ITALIAE, finanziata con un PON, sostenuta dal DARA e coordinata dal CNR – ISSIRFA riguardante il ruolo, le problematiche e le prospettive di sviluppo dei 14 Gruppi Europei di Cooperazione Territoriale registrati in Italia. Dopo una serie di interviste, approfondimenti, analisi alle quali il GECT GO ha contribuito in modo diretto, il 17 novembre 2025, presso la Biblioteca centrale del CNR a Roma, è stato presentato il rapporto di ricerca, quale esito conclusivo di un percorso di approfondimento. In tale contesto, il GECT GO è stato individuato quale caso di studio di particolare rilievo, in ragione della propria esperienza concreta di governance transfrontaliera tra Italia e Slovenia e del ruolo svolto nel territorio di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba.

La partecipazione del GECT GO a tale iniziativa conferma il riconoscimento istituzionale dell'esperienza maturata dall'Ente, che continua a costituire un riferimento significativo nell'analisi dei modelli di cooperazione territoriale europea. Parallelamente, il GECT GO collabora attivamente con gli altri GECT italiani in un'ottica di confronto, scambio di buone pratiche e rafforzamento del sistema nazionale della cooperazione transfrontaliera. La ricerca, infatti, ha rappresentato un'occasione unica per approfondire relazioni già esistenti (ad es. Euregio Tirolo) e crearne di nuove (ad es. con il GECT Alpine Pearls). La ricerca verrà utilizzata ed approfondita anche in relazione a possibili attività progettuali. Si prevede anche l'organizzazione nel corso del 2026 di un convegno di studi in collaborazione con l'Università di Trieste per presentare i risultati della ricerca in contesto accademico e sviluppare ulteriormente i rapporti anche con il mondo scientifico.

Visita GECT Kvarken Council e rete internazionale dei GECT

Il riconoscimento del ruolo istituzionale maturato dall'ente si è manifestato anche sul piano delle relazioni dirette con altri GECT europei. In questo ambito si colloca, ad esempio, la visita istituzionale del maggio 2025 della delegazione del GECT Kvarken Council, GECT transfrontaliero tra Svezia e Finlandia, accolta a Gorizia e Nova Gorica per un confronto sulle rispettive esperienze di cooperazione, sulla gestione dei progetti finanziati dall'Unione europea e sulle prospettive della futura programmazione 2028–2034. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di scambio tra modelli territoriali differenti e ha confermato l'interesse europeo per il metodo di lavoro sviluppato dal GECT GO.

Il GECT GO partecipa inoltre alla rete e alla piattaforma internazionale dei GECT, contribuendo anche sul piano istituzionale ai processi di analisi, aggiornamento e implementazione della normativa di settore. Tale presenza consente all'Ente non solo di valorizzare la propria esperienza operativa in sede nazionale ed europea, ma anche di concorrere attivamente alla riflessione sull'evoluzione dello strumento GECT quale

modello stabile di cooperazione, governance territoriale e integrazione tra ordinamenti diversi.

Protocollo di collaborazione tra GECT GO, UNG, UNITS e UNIUD

Nel corso del 2025 ha visto la luce il Protocollo di collaborazione tra GECT GO, Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Udine e Univerza v Noci Gorici. L'idea di un protocollo tra le tre università è stata lanciata durante i lavori del tavolo di confronto tra i rettori sul ruolo dell'università nel territorio transfrontaliero e GO! 2025, organizzato dal GECT GO nel mese di marzo 2024. Il protocollo è stato perfezionato con la firma dei tre rettori nel mese di luglio 2025 e prevede lo scambio di informazioni tra le tre università ed il GECT GO, la partecipazione congiunta a proposte progettuali, la condivisione dei risultati di ricerche e studi e la condivisione di priorità e strategie, coinvolgendo sia il corpo docente sia gli studenti. Esso rappresenta un momento fondamentale dell'approfondimento della collaborazione tra mondo della ricerca e GECT, nella prospettiva di una sempre maggiore condivisione di obiettivi e strategie di sviluppo del territorio transfrontaliero. Nel mese di settembre 2025 si è tenuta una prima riunione del tavolo di confronto, altre riunioni sono previste nel 2026.

Adesione al network EUREGHA

Nel mese di ottobre 2025 il GECT GO ha collaborato con l'Associazione Mitteleuropa all'organizzazione del terzo incontro delle città transfrontaliere, che quest'anno è stato dedicato ai temi della cooperazione sanitaria transfrontaliera e dei lavoratori transfrontalieri. Nel caso della cooperazione sanitaria, diversi relatori presenti, già parte del network di GECT GO (tra questi ricordiamo il diretto dell'unico ospedale transfrontaliero d'Europa, quello di Cerdanya al confine tra Spagna e Francia, Xavier Conill, e il Segretario generale di CESCO, Ocskay Gyula), hanno proposto all'ente di aderire ad EUREGHA. La prima rete transnazionale con sede a Bruxelles, di enti pubblici e enti locali, inclusi i GECT, dedicata alla cooperazione transfrontaliera in ambito sanitario (EUREGHA favorisce la stipula di accordi, la definizione di progettualità congiunte e lo scambio di informazioni tra i partner, il costo annuo per un territorio come quello del GECT GO è di 1.100 Eur). L'adesione al network verrà perfezionata nel corso del 2026.

Adesione alla ENCMH

Durante uno degli eventi dedicati alle celebrazioni per l'anniversario di Basaglia a Gorizia, previste dal programma ufficiale di GO! 2025, è stato proposto dagli organizzatori di una delle conferenze scientifiche dedicate al grande psichiatra, di aderire alla neocostituita European Network of Cities on Mental Health (ENCMH), costituita durante il Convegno internazionale sulla psichiatria organizzato a Barcelòs in Portogallo. Questa rete punta a sviluppare rapporti sempre più stretti tra città e realtà urbane che abbiano al centro la salute mentale nelle sue diverse articolazioni e declinazioni, non solo mediche, ma anche sociali ed economiche. L'adesione al network è gratuita e comporta la presenza di rappresentanti istituzionali dei territori coinvolti (GECT) e esponenti del mondo medico e scientifico che si occupano di salute

mentale nello stesso territorio. L'adesione verrà perfezionata nel corso del 2026 se i due comuni daranno la loro approvazione.

Protocollo ISIG-GECT GO

Nel mese di ottobre-novembre 2025, la direzione del GECT GO e quella di ISIG hanno convenuto sull'opportunità e sull'utilità di stipulare un accordo quadro che disciplini i rapporti tra i due enti. Enti intesi come complementari e collegati rispetto all'obiettivo generale di sviluppo territoriale e del tessuto socio-economico a livello transfrontaliero. Le competenze scientifiche e di ricerca di ISIG, infatti, ben si attagliano a quelle istituzionali e di governance del GECT GO, rendendo strategica la collaborazione su iniziative progettuali congiunte e condivise. L'accordo è in fase di definizione nei suoi contenuti di dettaglio e verrà firmato dai due presidenti ed entrerà in vigore nella prima metà del 2026, prevedendo già collaborazioni fattive su alcune progettualità.

Collaborazione con MangoMilk

Nel corso dell'anno della capitale della cultura, il GECT GO ha continuato nella sua collaborazione con la casa di produzione di documentari australiana MangoMilk. A partire dal 2024 MangoMilk sta realizzando un progetto di durata triennale e di ampio respiro che partendo dal tema degli itinerari europei (Santiago de Compostela, Walk of Peace) intende approfondire la questione dell'identità e dei valori europei. Essendo in contatto con la Fundacija Poti Miru che ha creato gli itinerari transfrontalieri tra Italia e Slovenia caratterizzati dal marchio Walk of Peace, ai quali il GECT GO collabora anche attraverso la partecipazione come partner a progetti europei come BeWoP e Gov4Peace (v. sezione progetti), nel mese di luglio 2025 il GECT GO ha organizzato una serie di interviste (5 min totale) con personaggi della cultura e del mondo transfrontaliero aventi per oggetto proprio il tema del cammino e del confine. Si prevede di presentare il documentario nell'edizione del 2027 del Premio Amidei.

OSCE Women Dialogue Academy 2025

Per il secondo anno di fila il GECT GO ha collaborato con la sede dell'OSCE di Pristina e Belgrado nell'organizzazione della Women Dialogue Academy 2026. La settimana di incontri, seminari e workshop, viene organizzata dal 2015 e dal 2024 si tiene a Gorizia e Nova Gorica. Le circa 40 giovani donne (imprenditrici, ricercatrici e attiviste per diritti delle donne) provenienti dai Balcani occidentali si sono incontrate e hanno dialogato in modo fattivo con i rappresentanti del mondo imprenditoriale, della ricerca e della politica transfrontaliera. Gli incontri che si sono svolti per una settimana tra il 21 e il 28 settembre 2025 hanno visto la partecipazione diretta anche di alcuni rappresentanti del GECT GO. Gli incontri e le attività di workshop si sono svolte presso il GO Center ed in altre sedi istituzionali e non delle due città, ed hanno avuto per oggetto la capitale della cultura ed il suo ruolo nei processi di riconciliazione e dialogo intergenerazionale.

Presentazione del GECT GO e di GO! 2025 c/o Ordine architetti e urbanisti di Brescia

Nel mese di aprile 2025 il dott. Marco Marinuzzi e il dott. Ezio Benedetti sono stati invitati ad un incontro con un pubblico di architetti ed urbanisti per presentare la logica ed il programma di GO! 2025, nonché le prospettive in termini socio-economici e di governance territoriale dell'eredità di GO! 2025, anche alla luce delle esperienze maturate in altri contesti urbani durante le celebrazioni per la capitale della cultura. L'incontro si è tenuto presso la sede dell'Ordine degli architetti e degli urbanisti della città di Brescia.

Partecipazione a EduCare

Nel mese di gennaio 2025, che ha visto l'inaugurazione di GO! 2025, il GECT GO è stato invitato dal dirigente scolastico del polo liceale di Gorizia a tenere un ciclo di incontri sui temi della capitale della cultura e della cooperazione transfrontaliera aventi come partecipanti i ragazzi del 4° e 5° anno del ciclo di studi. In tutto sono stati organizzati tre incontri della durata di due ore l'uno che hanno visto coinvolto oltre 250 studenti. Gli incontri sono stati organizzati e curati da Marco Marinuzzi ed Ezio Benedetti.

Comitati permanenti

Nel corso del 2024 sono stati nuovamente avviati i Comitati permanenti del GECT (Energia, Trasporti, Cultura e formazione, Ambiente, Sport e giovani, Urbanistica e Salute) seguendo il principio di un coinvolgimento più diretto dei comitati nella predisposizione di progetti seguendo un approccio bottom-up, dove i comitati rappresentano il territorio e le sue esigenze, costituendo quell'elemento di raccordo con la cittadinanza che dovrebbe permettere l'individuazione di proposte ed idee progettuali congiunte che vanno nella direzione di un ulteriore rafforzamento del GECT GO nel medio-lungo periodo. Questo approccio è stato seguito e confermato anche nel 2025. Nel 2025 alcuni comitati si sono rivelati più attivi e propositivi di altri, di particolare interesse ed estremamente attivi sono stati i Comitati trasporti, sanità, urbanistica, dai quali sono emersi temi rilevanti per lo sviluppo dell'area transfrontaliera, anche a garanzia di continuità con iniziative già realizzate e che possono essere ulteriormente sviluppate nel corso del 2026.

- **Urbanistica.** Nell'ambito del comitato urbanistica è stata avviata una collaborazione più stretta nella pianificazione dello sviluppo urbano a livello transfrontaliero, con lo scambio di buone pratiche e attraverso la condivisione di informazioni e priorità tra i tre comuni.

- **Salute.** Il tema della cooperazione sanitaria transfrontaliera ha portato ad alcune collaborazioni ed investimenti con i Progetti I.T.I. È un tema questo comune e strategico per tutte le aree transfrontaliere che però porta con sé difficoltà oggettive di implementazione legate a norme statali ed a pratiche organizzative estremamente diversificate. Può essere declinato in diversi contesti, l'esperienza della Capitale Europea ha portato in evidenza il tema del Welfare culturale inteso come il contributo che le arti e il patrimonio possono dare al benessere delle persone. Tema sul quale potrebbe essere avviata una azione sistemica.

Il Comitato Salute, inoltre, ha portato in evidenza a seguito di incontri di concertazione con ASUGi ed altri importanti stakeholders territoriali, alcuni temi rilevanti quali quello della resilienza territoriale e della cooperazione sanitaria in occasione di emergenze climatiche e/o disastri naturali.

- **Trasporti.** Nell'ambito del Comitato trasporti si intende elaborare una strategia transfrontaliera per la logistica (che punti alla creazione di un hub logistico transfrontaliero) e per la mobilità sostenibile (cicloturismo in particolare).

Inoltre, si ricorda che a seguito della chiusura programmata per il 2025 della superstrada H4 da Vrtojba a Razdrto per lavori di manutenzione urgenti, il GECT GO è stato invitato già a partire dal 2024 a partecipare con il Comitato trasporti come portatore d'interesse al tavolo prefettizio transfrontaliero che si è riunito per quattro volte a Trieste con l'obiettivo di mitigare e limitare l'impatto sul comparto logistica e trasporti, nonché sulla viabilità ordinaria della chiusura. I lavori del tavolo che ha visto coinvolti i vertici della DARS, del Ministero dei trasporti e delle infrastrutture della RS, nonché di tutti gli attori istituzionali italiani coinvolti (comuni, regione FVG, forze di polizia, vigili del fuoco ecc.) sono stati completati nel corso del 2025 ed hanno rappresentato un momento di confronto e condivisione proficuo, con una chiusura complessiva del tratto

autostradale con soluzioni alternate di circa 200 giorni per permettere il completamento dei lavori.

3. STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE

Inquadramento

Il GECT GO, quale ente di diritto pubblico italiano, è tenuto al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente per le pubbliche amministrazioni e provvede direttamente alla gestione dei contratti di servizio e degli adempimenti necessari al proprio funzionamento.

Rientrano in tale ambito, a titolo esemplificativo, la gestione dei rapporti contrattuali con i fornitori e dei relativi costi di funzionamento, quali rimborsi spese per il comodato di locali, utenze telefoniche, locazioni e ulteriori cespiti strumentali, nonché gli acquisti di beni e servizi per uso d'ufficio. A ciò si aggiungono la tenuta della contabilità, la gestione amministrativa e normativa del personale, inclusa la rilevazione delle presenze, nonché la gestione dei rapporti bancari e finanziari dell'Ente.

In considerazione della propria natura pubblicistica, il GECT GO è inoltre tenuto ad assicurare il rispetto degli specifici obblighi in materia di trasparenza, tracciabilità dei flussi finanziari, regolarità contributiva, acquisizione dei codici identificativi di gara, pubblicazioni obbligatorie e utilizzo delle banche dati e delle piattaforme nazionali di riferimento, secondo quanto previsto dalla disciplina applicabile.

Tali attività, pur non direttamente riconducibili alle singole progettualità attuate dall'Ente, costituiscono presupposto indispensabile per il corretto funzionamento della struttura e per la regolare gestione amministrativa, contabile e contrattuale delle attività istituzionali del GECT GO.

Sede

Nel mese di agosto 2022 la sede operativa del GECT GO si è trasferita in Corso Italia n. 55, al primo piano, date le esigenze di avere a disposizione un numero di uffici maggiore. L'immobile, di proprietà Regionale come le precedenti due sedi, viene concesso in comodato d'uso gratuito a copertura delle spese di gestione.

Attività istituzionali

Nel 2025 si sono tenute tre sedute dell'Assemblea del GECT GO e due riunioni del Collegio dei revisori dei conti. Gli incontri sono stati supportati dal Segretariato permanente del GECT GO.

Personale

Come noto, sulla base di quanto previsto dalla propria regolamentazione interna, nel 2017 il GECT GO si è strutturato, anche per rispondere alle esigenze connesse alla gestione dell'ITI, mediante l'Ufficio permanente per la gestione dei progetti (UPGP), l'Ufficio Organismo intermedio (UOI) e il Segretariato permanente (SP).

La successiva aggiudicazione del titolo di Capitale europea della cultura e la gestione del Fondo SPF GO! 2025 ha però comportato un rilevante ampliamento delle attività e delle responsabilità dell'Ente, rendendo necessario un tempestivo rafforzamento della

struttura organizzativa e del personale. Tale rafforzamento è stato indispensabile non solo per la portata del progetto GO! 2025 nel 2025, ma anche per l'esigenza di giungere all'anno della Capitale con risorse già selezionate, formate e pienamente operative, in grado di gestire un contesto caratterizzato da elevata complessità amministrativa, progettuale e di coordinamento transfrontaliero.

Per questo motivo, già negli anni precedenti al 2025 il GECT GO ha progressivamente ampliato la propria capacità organizzativa, così da consolidare per tempo le competenze necessarie e garantire una struttura adeguata all'attuazione del progetto. Con la chiusura dei progetti ITI, il personale è stato quindi riallocato sulle nuove linee di attività dell'Ente, in particolare sulla gestione dello Small Project Fund, di GO! 2025 e dei progetti di investimento attuati nell'ambito dell'UPGP, mentre l'UOI attualmente non svolge più funzioni operative.

Anche per il 2025 è stata prorogata la convenzione con il Comune di San Floriano del Collio per l'utilizzazione di personale "Funzionario tecnico cat. D" part-time ai sensi dell'art. 28 c. 3 della L. R. 18/2016, per avere qualificato supporto nell'ambito degli importanti investimenti da effettuare per la Capitale Europea della Cultura 2025 che impongono tempistiche molto strette e non prorogabili.

In attuazione di quanto previsto e nel rispetto della normativa applicabile, nel corso del 2025 il contratto di 3 dipendenti (due istruttori amministrativi e un funzionario progetti europei) è stato trasformato da tempo determinato a tempo indeterminato.

Nel corso del 2024 sono state avviate le procedure necessarie a garantire la continuità operativa della struttura anche in relazione alle assenze per maternità intervenute in un momento particolarmente delicato per l'attuazione di GO! 2025. In particolare, è stata attivata una procedura di selezione finalizzata alla copertura temporanea di una posizione in sostituzione di maternità, attivata a febbraio 2025, a seguito della comunicazione di avvio del relativo congedo da parte di una dipendente, mentre una ulteriore dipendente risultava già assente per maternità dal mese di aprile 2024. Contestualmente, è stata altresì attivata e portata a compimento la procedura per il reperimento di un collaboratore da inquadrare nel profilo B1 mediante contratto di somministrazione di lavoro, da gennaio 2025, al fine di rafforzare il supporto operativo dell'Ente in una fase di massima intensità delle attività.

Ricapitolando, nel corso del 2025 l'organico del GECT GO è risultato composto da 14 dipendenti oltre al Direttore:

- Personale a tempo determinato: 2 (di cui: 1 a tempo parziale in convenzione con il Comune di Števerjan - San Floriano del Collio; 1 in sostituzione maternità)
- Personale a tempo indeterminato: 12

La crescita delle competenze interne del GECT GO ha confermato il **valore strategico di un personale altamente specializzato**, formato nel tempo attraverso l'esperienza diretta nella gestione di progettualità europee complesse, investimenti pubblici e

processi di coordinamento transfrontaliero. Si tratta di professionalità difficilmente reperibili, perché richiedono non solo competenze tecnico-amministrative, ma anche una conoscenza concreta delle dinamiche istituzionali e operative proprie della cooperazione tra Italia e Slovenia.

A ciò si aggiunge un elemento distintivo particolarmente rilevante: il personale proviene sia dai territori di Gorizia sia da quelli di Nova Gorica, la maggior parte dei dipendenti è bilingue italiano-sloveno e tutti conoscono almeno una lingua straniera. Questo patrimonio linguistico, territoriale e professionale costituisce una condizione essenziale per garantire un'azione efficace del GECT GO.

In tale quadro, la stabilizzazione del personale, oltre a rispondere a quanto previsto dalla normativa applicabile, è fondamentale per evitare la perdita di know-how già maturato, come avvenuto in passato, e per assicurare continuità, efficienza ed efficacia a un Ente che, per propria natura, deve operare come struttura altamente qualificata nella progettazione europea e nelle strategie transfrontaliere.

Tirocini extracurricolari e strumenti di inserimento lavorativo

Fin dai progetti I.T.I. nel 2017, il GECT GO ha fatto ricorso a tirocini e ad altre forme di collaborazione temporanea quali strumenti utili sia per offrire a giovani profili un'occasione concreta di orientamento e crescita professionale, sia per garantire all'Ente un supporto operativo qualificato. Nel caso del GECT GO, tuttavia, la complessità tecnica, amministrativa e transfrontaliera delle attività richiede tempi di apprendimento non brevi e un costante affiancamento, che rappresentano anche per l'Ente un investimento in termini di tempo e competenze. Per tale ragione, pur continuando a valorizzare tali strumenti, il GECT GO privilegia, ove possibile, forme di collaborazione che consentano una permanenza più stabile, così da consolidare le competenze acquisite e rafforzare la continuità operativa.

Nel mese di novembre 2023 è stata stipulata una convenzione per l'attivazione di **tirocini formativi extracurricolari** tra il GECT GO e l'Università degli Studi di Trieste. La pubblicazione del primo bando è stata effettuata a gennaio 2024 per la selezione di due tirocinanti che sono stati attivati a marzo 2024. L'attivazione dei tirocini è avvenuta seguendo le disposizioni legislative contenute nel Regolamento per l'attivazione di tirocini extracurricolari ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro). Nel corso del 2024 hanno pertanto svolto presso il GECT GO il tirocinio due tirocinanti. Uno dei due tirocinanti ha avuto un'estensione del periodo di tirocinio di ulteriori tre mesi ed è stato successivamente assunto, tramite contratto di somministrazione di lavoro, nel mese di gennaio 2025 in qualità di esecutore amministrativo con un contratto a tempo determinato di un anno che è stato recentemente rinnovato per ulteriori 11 mesi in qualità di istruttore amministrativo.

Nel mese di gennaio 2025 è stato pubblicato un nuovo avviso di selezione per due tirocini extracurricolari a valere sull'accordo di collaborazione con UniTs. Al termine del

processo di selezione i due tirocinanti hanno regolarmente iniziato il loro periodo di tirocinio. Uno dei due tirocinanti ha concluso la propria attività prima del termine (fine aprile 2025), l'altro ha avuto un prolungamento fino a marzo 2026.

Nel 2024 è stato nuovamente attivato anche il programma di volontariato **Interreg IVY** (Interreg Volunteer Youth). Nel 2025 è stata attivata una posizione per un volontariato Interreg IVY tramite il quale è stato ospitato un IVY da marzo a settembre 2025. L'IVY è stato coinvolto in attività di comunicazione collegate al SPF GO! 2025 in quanto l'iniziativa Interreg IVY è destinata a progetti finanziati nell'ambito dei Programmi e dei progetti finanziati dai Programmi Interreg. A partire dal dicembre 2025 è stata attivata una nuova posizione per un volontario Interreg IVY a supporto del progetto Cyclepromotion finanziato dal Programma VI-A Interreg Italia Slovenia per le attività di comunicazione del progetto. È stata selezionata una persona bilingue che supporterà le attività del progetto fino a maggio 2026.

Contabilità

Come noto, con l'avvio dei progetti I.T.I. è emersa la necessità di impostare la gestione finanziaria dei progetti e il sistema di rilevazione contabile adatti a soddisfare le richieste specifiche del Programma, individuando, anche con il supporto dei Revisori dei Conti del GECT GO, un programma di contabilità che permetta la tenuta di una contabilità analitica per centri di imputazione di costo indispensabili per una corretta gestione contabile delle spese relative ai Progetti dell'investimento territoriale integrato (ITI) e una corretta gestione dell'IVA trattenuta in regime di Split Payment.

Il sistema di contabilità analitica e l'implementazione della metodologia di registrazione dei costi inerenti alle spese su progetti trattandoli come spese pluriennali (quindi predisponendone la registrazione in apposite voci dello stato Patrimoniale, in modo da poter avere sempre in evidenza l'incremento dei progetti e potendo pertanto tenere distinti e tracciabili i costi sostenuti lungo tutta la durata di vita degli stessi) è stato presentato a diversi soggetti (revisori esterni, controllori delle spese, autorità di audit...) che ne hanno validato la correttezza e utilità ed è stato pertanto applicato anche alle spese del progetto ECOC 2025 ed SPF GO! 2025 e di tutti gli altri progetti in capo al GECT GO al fine di garantire la massima tracciabilità dei costi e trasparenza della spesa anche in fase di rendicontazione.

4. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Il 2025 ha rappresentato, per il GECT GO, l'anno di massimo impegno nell'ambito della comunicazione e della promozione, in coincidenza con l'avvio di GO! 2025 Nova Gorica - Gorizia Capitale Europea della Cultura.

L'attività è stata continuativa per tutto l'intero anno, con un presidio quotidiano su comunicazione istituzionale, ufficio stampa, promozione eventi, gestione dei canali digitali e coordinamento con partner locali, nazionali e internazionali.

Si è trattato di un lavoro ad alta complessità, non solo per il volume delle attività, ma per la natura stessa del contesto:

- dimensione transfrontaliera;
- comunicazione trilingue (italiano, sloveno, inglese);
- coinvolgimento di sistemi istituzionali e mediatici differenti;
- gestione simultanea di un numero molto elevato di interlocutori.

Numeri

Il livello di attività può essere sintetizzato nei seguenti dati:

- oltre 2.000 articoli pubblicati;
- circa 100 lanci di agenzia;
- circa 80 servizi TV e 30 radio;
- 5 conferenze stampa organizzate e partecipazione attiva ad oltre 20 conferenze stampa di partner;
- oltre 100 interviste gestite;
- 70.000 visitatori del sito istituzionale www.euro-go.eu;
- oltre 100 notizie ed eventi pubblicati online;
- 15 newsletter trilingue inviate;
- circa 800.000 account raggiunti dai canali social del GECT GO.

Si tratta della più intensa attività di comunicazione e dei migliori risultati raggiunti nella storia del GECT GO.

Struttura

Per sostenere questo livello di attività è stata attivata una struttura articolata composta da:

- addetta comunicazione trilingue;
- consulenti di comunicazione;
- uffici stampa nazionali e locali;
- social media manager;
- studio grafico;
- fotografo;
- fornitori per ADV, allestimenti, stampa e materiali promozionali.

Il lavoro ha richiesto un presidio operativo quotidiano: gestione delle comunicazioni, produzione contenuti, coordinamento riunioni, aggiornamento sito, gestione social, relazioni con media e supporto continuo agli eventi.

Considerando il calendario del programma ufficiale di GO! 2025, degli SPF, dei progetti collegati a GO! 2025 e alle iniziative dei progetti europei, ogni settimana dell'anno c'erano in media 2-3 iniziative da promuovere o per lo meno da attenzionare.

Si è trattato di una vera e propria "macchina comunicativa", attiva in modo continuativo per tutto l'anno.

Rete e collaborazioni

Una componente centrale del lavoro 2025 è stata la gestione di un dialogo costante con una rete estremamente ampia e diversificata di soggetti. Il GECT GO ha svolto un ruolo di regia e coordinamento riconosciuto. Molti dei partner e degli interlocutori del GECT hanno fatto affidamento sulla sua consolidata capacità di mediazione transfrontaliera e di coordinamento, rendendo il GECT un soggetto centrale per buon esito delle azioni di comunicazione realizzate anche da altre organizzazioni.

Citiamo anzitutto i partner istituzionali, ovvero Javni zavod GO! 2025, Comuni di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba, Autorità di gestione Interreg Italia-Slovenia, Regione FVG, Promoturismo FVG, Direzione Cultura, EDR, STO – Slovenska turistična organizacija, a cui si aggiungono i partner dei progetti europei in cui il GECT è coinvolto.

Nello sviluppo di varie iniziative pubbliche il GECT Go ha dialogato e lavorato accanto a un numero molto elevato di altri soggetti pubblici e privati, come ad esempio: Adriafer, APT, Assindustria Agrigento, Assomusica, Bazinga, CNR, Festival èStoria, Film Commission FVG, FICE, Fondazione Feltrinelli, GIT Grado, IAL, ICOM, IMARTS, ISIG, Midas, MUDEC – Sole 24 Ore Cultura, OSCE Academy, PAFF, Pordenone Legge, Rebel Films, Università degli Studi di Udine e Trieste, oltre a numerosi operatori culturali, organizzatori di eventi, associazioni e fornitori tecnici.

Inoltre la gestione del fondo SPF ha previsto un'attività continua di promozione sia del bando stesso (pubblicazione, infoday, ecc.) sia di tutti i progetti transfrontalieri finanziati, arrivati a 65, attraverso un palinsesto mensile e alcune iniziative mirate.

Il lavoro di rete ha richiesto:

- coordinamento continuo dei contenuti;
- supporto nelle traduzioni;
- allineamento sui calendari;
- gestione condivisa delle attività stampa;
- mediazione tra esigenze diverse.

Una parte significativa dello sforzo comunicativo si è quindi concentrata non solo sulla produzione, ma sulla gestione delle relazioni.

Ufficio stampa

L'attività di ufficio stampa è stata continuativa per tutto l'anno, con copertura sistematica degli eventi e presenza costante sui media.

Tra gli appuntamenti principali, in ordine cronologico:

- conferenza stampa nazionale di Roma (23 gennaio);
- inaugurazione piazza Transalpina (30 gennaio);
- inaugurazione GO! 2025 (8 febbraio);
- Premio Santi Ilario e Taziano (15 marzo);
- Interreg Annual Event (26–28 marzo);
- Borderlabs - GO! Center (30 aprile);
- Marcia dell'amicizia (1° maggio);
- iniziative a Bruxelles per i 40 anni delle Capitali europee della cultura (13 maggio);
- Salone del Libro di Torino (16-17 maggio);
- GO! Games (17 maggio);
- conferenza ICOM - Borderless Museums (18 maggio);
- festival èStoria (29 maggio);
- convegno Midas (13 giugno);
- progetto Sanitas (19 giugno);
- concerto Sveta Gora (20 giugno);
- concerto Massive Attack (24 giugno);
- concerto Thirty Seconds to Mars (3 luglio);
- La Milanesiana (16 luglio);
- Jumping Overcoming Boundaries (25 luglio);
- eventi BeWop (agosto);
- mostra Tatuaggi (settembre);
- Cosplay & Fun (13–14 settembre);
- Gusti Borderless (25-28 settembre);
- European Cross Border Platform (13-14 novembre);
- eventi di chiusura di GO! 2025 (29 novembre – 5 dicembre).

Il lavoro ha incluso in modo sistematico:

- redazione e invio comunicati;
- gestione media e interviste;
- organizzazione conferenze stampa;
- supporto ai giornalisti;
- rassegna stampa.

Questa attività ha generato oltre 2.000 uscite sui media, tra stampa, web, radio e TV. L'attività ha contribuito a rafforzare la visibilità del progetto anche a livello internazionale, in particolare nel contesto europeo

Social media

L'attività social ha rappresentato un pilastro fondamentale della comunicazione 2025.

I dati complessivi mostrano:

- una forte capacità di amplificazione degli eventi;
- una presenza continua nei momenti chiave;
- un'estensione del pubblico oltre il territorio locale.

Nei mesi di maggiore intensità, i canali social hanno accompagnato in tempo reale eventi, campagne e iniziative, contribuendo in modo decisivo alla visibilità complessiva del progetto GO! 2025 e delle attività trasversali del GECT.

Tra i risultati più significativi, nel mese di dicembre i contenuti pubblicati su Facebook hanno raggiunto oltre 170.000 visualizzazioni, mentre su Instagram già a maggio si sono superate le 128.000 visualizzazioni. Nei periodi più densi di iniziative, come settembre, sono stati pubblicati fino a 44 post e oltre 130 stories, a dimostrazione di un presidio continuo e strutturato dei canali social.

Sintesi e valore strategico

Il 2025 è stato caratterizzato da:

- sovrapposizione di eventi e attività;
- tempi spesso molto ridotti;
- richieste simultanee da più partner;
- necessità di risposta immediata.

In questo contesto, il lavoro del team di comunicazione ha garantito continuità, qualità e coerenza.

Il 2025 ha rappresentato un anno fondamentale per la comunicazione del GECT GO e l'attività svolta ha consentito di:

- costruire un'immagine riconoscibile di GO! 2025;
- rafforzare l'immagine del GECT;
- garantire una presenza costante nei media;
- attivare e rafforzare una rete ampia di relazioni;
- raggiungere un pubblico esteso e diversificato attraverso i canali digitali.

Il lavoro realizzato costituisce una base solida per le attività future e conferma il ruolo strategico della comunicazione nello sviluppo e nel posizionamento dell'ente a livello territoriale, nazionale e internazionale.

5. RENDICONTO 2025

Il bilancio 2025 si colloca in continuità con l'impostazione adottata negli esercizi precedenti, confermandone l'impianto generale, ma evidenziando al contempo alcuni elementi di maggiore intensità e specializzazione connessi all'anno della Capitale europea della cultura. In particolare, è stato mantenuto il principio per cui le spese generali di struttura restano prevalentemente in capo ai Comuni fondatori, mentre i costi direttamente riferibili all'attuazione delle progettualità sono stati imputati alle relative fonti di finanziamento.

In tale quadro, l'incremento del costo del personale, strettamente connesso al rafforzamento della struttura resosi necessario per la gestione di GO! 2025, dello Small Project Fund e degli ulteriori progetti attivati, è stato assorbito principalmente nell'ambito dei finanziamenti progettuali, in coerenza con l'effettivo impiego delle risorse umane nelle attività operative dell'Ente.

Resta fermo che una quota dei costi del Direttore, del Vicedirettore e del personale non imputabile ai singoli progetti è stata sostenuta mediante fondi propri dell'Ente, derivanti dai contributi dei Comuni fondatori, a garanzia del funzionamento della struttura e della copertura delle funzioni generali e trasversali non direttamente rendicontabili.

Consuntivo 2025

Il consuntivo evidenzia un **esercizio sostanzialmente in equilibrio**, con un utile molto contenuto pari a € 366,15. Il valore della produzione cresce a € 1.128.622,78 (da € 920.358,95 del 2024), mentre i costi della produzione aumentano a € 1.106.489,26 (da € 856.693,94), riflettendo l'intensificazione delle attività operative nell'anno della Capitale.

VALORE DELLA PRODUZIONE		OPERATIVNI PRIHODKI	1.128.622,78
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		Prihodki iz prodaje in storitev	
contributi da Enti	prispevki ustanov		320.000,00
Contrib.-Trasf.Comune di Goriz	Prispevek Občina Gorica		160.000,00
Contrib.-Trasf.Mestna Ob.N.Gor	Prispevek MONG		134.000,00
Contrib.-Trasf.Ob.Sempeter-Vrt	Prispevek Šempeter-Vrt.		26.000,00
Rimborso spese amministrative	Povračilo administrativnih stroškov		213.549,24
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	Povečanje osnovnih sredstev		440.142,88
Rimborso grandi eventi Bando Promoturismo	Povračilo stroškov razpis Promoturismo veliki dogodki		154.929,00
Altri ricavi e proventi	Ostali prihodki in prilivi		1,66
COSTI DELLA PRODUZIONE		OPERATIVNI STROŠKI	1.077.688,41
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo di me	Surovine, pomožni, potrošni material in blago		5.288,84
Servizi	Storitve		273.587,84
Per godimento di beni di terzi	Uporaba tuje lastnine		25.845,77
Per il personale	Osebj		762.612,68
Ammortamenti e svalutazioni	Amortizacija in razvrednotenje		5.727,08
Altri accantonamenti	Druge rezervacije		32.869,96
Oneri diversi di gestione	Ostali stroški poslovanja		557,09
proventi e oneri finanziari diversi	pasivne obresti in ostale finančne obveznosti		-28.800,85
Imposte sul reddito dell'esercizio	Davek od dohodka	50.568,22	
TOTALE COSTI + IMPOSTE	SKUPAJ STROŠKI + DAVKI	1.128.256,63	
Risultato dell'esercizio (utile/perdite)	Presežek (primanjkljaj) za leto	366,15	
Costo personale su progetti	Stroški osebj na projektih	595.071,88	
Costo personale a carico GECT	stroški osebj EZTS	253.204,11	
COSTO STRUTTURA	STROŠKI STRUKTURE	427.836,92	

Il dato economico mostra quindi una struttura che ha sostenuto **un volume di attività più elevato**, ma con un margine finale quasi azzerato per effetto del forte incremento dei costi per servizi (€ 273.587,84) e soprattutto degli oneri finanziari (€ 23.260,74, contro € 2.285,21 nel 2024), oltre che degli accantonamenti (€ 32.869,96), assenti nell'esercizio precedente.

Sul piano patrimoniale, permane una situazione complessivamente solida: il patrimonio netto si mantiene stabile a € 473.305,20, i crediti aumentano in modo molto significativo fino a € 6.573.242,01, mentre le disponibilità liquide si riducono a € 1.948.035,29 rispetto ai € 4.014.061,88 del 2024, segnalando una fase di forte avanzamento finanziario e gestionale dei progetti. Restano elevati anche gli anticipi ricevuti (€ 5.689.985,91), coerentemente con il peso delle progettualità in corso, in particolare SPF e interventi infrastrutturali.

Nel complesso, il consuntivo 2025 conferma un esercizio di massima operatività, nel quale il GECT GO ha dato l'attuazione alle attività progettuali e degli interventi strategici, mantenendo l'equilibrio formale del bilancio ma con una marginalità molto ridotta, fisiologica rispetto all'intensità dell'anno GO! 2025.

Progetti 2025

I costi sostenuti per l'attuazione delle attività progettuali sono stati imputati allo stato patrimoniale e trovano copertura, a fronte del regolare svolgimento delle attività e della corretta rendicontazione delle relative spese, nei rispettivi contributi concessi per la realizzazione dei progetti.

PROGETTI - PROJEKTI	Consuntivo Bilanca stanja 31/12/2025	Consuntivo Bilanca stanja 31/12/2024	Incremento nell'anno Povečanje v letu 2025
TOTALE PROGETTI - SKUPAJ PROJEKTI	24.995.027,92	17.087.772,32	7.907.255,60
SPF 1/2023	4.124.357,35	694.020,38	3.430.336,97
GO! 2025	3.532.287,08	1.825.916,50	1.706.370,58
P.ZZA TRANSALPINA/TRG EVROPE	3.200.381,01	1.711.538,16	1.488.842,85
SPF 2/2024	447.536,23	0,00	447.536,23
Riqualificazione/Prenova Via/UI. CAPRIN	868.438,04	585.152,21	283.285,83
SPF WP1 MANAGEMENT	611.559,79	359.794,54	251.765,25
GO! 2025 Borderless Wireless	348.329,81	265.728,00	82.601,81
BeWoP	41.727,01	0,00	41.727,01
BORDERLABS CE	61.617,74	20.185,23	41.432,51
AEBR CONNECT	32.661,38	0,00	32.661,38
FLYE (ex FLIP)	32.523,06	0,00	32.523,06
EGTC-NET	29.790,00	0,00	29.790,00
GO! 2025 DISTRICT SUD/JUŽNI DEL	60.087,81	34.893,22	25.194,59
CYCLEPROMOTION	7.466,62	0,00	7.466,62
SANITAS	5.720,91	0,00	5.720,91
<i>Isonzo-Soča</i>	<i>4.911.400,71</i>	<i>4.911.400,71</i>	<i>0,00</i>
<i>Salute-Zdravstvo</i>	<i>4.875.345,40</i>	<i>4.875.345,40</i>	<i>0,00</i>
<i>ECOC2025 (pre-2021)</i>	<i>769.833,14</i>	<i>769.833,14</i>	<i>0,00</i>
<i>GO2025 (2021)</i>	<i>620.000,00</i>	<i>620.000,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Cyclewalk</i>	<i>236.536,49</i>	<i>236.536,49</i>	<i>0,00</i>
<i>CICLISTICO/KOLESARSKA R2</i>	<i>64.212,67</i>	<i>64.212,67</i>	<i>0,00</i>
<i>Šempeter extra</i>	<i>35.785,19</i>	<i>35.785,19</i>	<i>0,00</i>
<i>GO2GO BIKE SHARING</i>	<i>25.260,86</i>	<i>25.260,86</i>	<i>0,00</i>
<i>B Solution</i>	<i>19.886,00</i>	<i>19.886,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Bridge</i>	<i>18.128,40</i>	<i>18.128,40</i>	<i>0,00</i>
<i>NextGen</i>	<i>8.734,82</i>	<i>8.734,82</i>	<i>0,00</i>
<i>B-solutions GO! Borderless Square</i>	<i>2.992,60</i>	<i>2.992,60</i>	<i>0,00</i>
<i>GO2GO (2023) BIKE SHARING</i>	<i>2.427,80</i>	<i>2.427,80</i>	<i>0,00</i>

Una lettura sintetica dei progetti al 31.12.2025 mostra che il 2025 è stato l'anno di massimo avanzamento delle linee direttamente connesse a GO! 2025, agli interventi infrastrutturali e allo Small Project Fund. Il totale delle immobilizzazioni immateriali in corso passa infatti da € 17.087.772,32 a € 24.995.027,92, con un incremento complessivo di circa **€ 7,9 milioni**.

L'aumento si concentra soprattutto sulle seguenti **linee strategiche**: SPF Bando 1/2023 cresce fino a € 4.124.357,35, la riqualificazione di Piazza Transalpina / Trg Evrope raggiunge € 3.200.381,01, il progetto GO2025_2022 sale a € 3.532.287,08, mentre avanzano anche SPF WP1 Management (€ 611.559,79) e la riqualificazione del Tridente di via Caprin (€ 868.438,04). Nel 2025 si aggiungono inoltre nuove linee, tra cui SPF Bando 2/2024, AEBR CONNECT, BeWoP, FLIP/FLYE, EGTC-NET,

SANITAS e CYCLEPROMOTION, che segnalano il rafforzamento della progettazione complementare e della capacità del GECT GO di aprire ulteriori filoni di cooperazione. I progetti con incremento nullo non indicano una criticità, ma corrispondono in larga parte a iniziative concluse negli esercizi precedenti, delle quali si mantiene evidenza contabile ai fini della capitalizzazione dei risultati, della tracciabilità amministrativa e della valorizzazione della legacy. In questa categoria rientrano, ad esempio, Salute-Zdravstvo, Isonzo-Soča, Cyclewalk, B Solution, ECOC2025, GO2025 (2021), Bridge, Next Gen, nonché alcune linee minori già definite negli anni passati.

Nel complesso, il **quadro progettuale 2025** evidenzia quindi una forte concentrazione delle risorse su **tre assi**: attuazione di GO! 2025, investimenti infrastrutturali simbolici e strategici e attivazione diffusa del territorio tramite SPF, con contestuale apertura di nuove progettualità utili al post-2025.

Quadro sintetico triennio 2023-2025

Quadro sintetico triennio 2023–2025 / Sintetični pregled triletja 2023–2025

Indicatore / Kazalnik	2023	2024	2025	Var. 2024/2023	Var. 2025/2024
Costi di progetto / Stroški projektov	€ 1.380.524,46	€ 4.258.049,08	€ 7.965.875,84	208,40%	87,10%
Costi di struttura / Stroški strukture	€ 443.433,03	€ 377.366,81	€ 427.836,92	-14,90%	13,40%
Costo personale totale / Skupni stroški osebja	€ 714.491,66	€ 787.070,65	€ 848.275,99	10,20%	7,80%
Incidenza struttura/progetti / Delež stroškov strukture glede na projekte	32,10%	8,90%	5,40%	-23,2 p.p.	-3,5 p.p.
Euro di progetti per € 1 di struttura / Evrov projektov na 1 € strukture	3,1x	11,3x	18,6x	+8,2x	+7,3x
Quota progetti sul totale / Delež projektov v skupnih stroških	75,70%	91,90%	94,90%	+16,2 p.p.	+3,0 p.p.

L'analisi del triennio 2023–2025 evidenzia un **marcato rafforzamento della capacità attuativa** del GECT GO. A fronte di una crescita molto rilevante dei costi di progetto, passati da € 1,38 milioni nel 2023 a € 7,97 milioni nel 2025, i costi di struttura e il costo del personale hanno registrato una dinamica molto più contenuta, con un conseguente e significativo miglioramento degli indicatori di efficienza complessiva.

Il 2025 rappresenta il punto di massima intensità operativa del periodo osservato, in coerenza con la piena attuazione dell'anno di GO! 2025, del Fondo SPF GO! 2025 e della conclusione della riqualificazione di Piazza Translapina/Trg Evrope con la concentrazione di eventi, la gestione di progettazione complementare e l'attivazione diffusa di iniziative sul territorio. Il dato più significativo non risiede tuttavia soltanto nella crescita dei progetti, ma nella capacità della struttura di sostenerla senza un

corrispondente ampliamento dei costi generali. L'incidenza dei costi di struttura rispetto ai costi di progetto si riduce infatti dal 32,1% del 2023 al 5,4% del 2025, mentre **per ogni euro di struttura il GECT GO è stato in grado di attivare, reperire e gestire 18,6 euro di attività progettuale** sostenuta da fondi europei, regionali e da ulteriori risorse dedicate.

Anche l'andamento del **costo del personale** conferma tale lettura: la crescita nel triennio appare progressiva e controllata, mentre aumenta il peso del personale direttamente impiegato sui progetti e si riduce, in termini relativi, quello assorbito dalla struttura. Il quadro restituisce pertanto un Ente che, nel 2025, ha saputo mobilitare e governare un volume di risorse esterne nettamente superiore, mantenendo sotto controllo i costi di funzionamento e concentrando la spesa sulle attività finali e sui programmi finanziati. Nel complesso, il triennio conferma quindi non solo un'espansione della capacità operativa del GECT GO, ma anche un rafforzamento della sua efficienza strutturale e della sua capacità di tradurre risorse organizzative in progettualità concrete per il territorio.

Fidi bancari

Si ricorda che sin dall'attuazione dei progetti I.T.I. a partire dal 2018 si è reso necessario attivare un fido bancario dell'importo massimo di €1.000.000,00 per garantire liquidità a fronte delle spese progettuali e delle spese generali del GECT GO. Ciò in considerazione delle ordinarie modalità di finanziamento dei progetti europei e di altra fonte, che prevedono il rimborso delle spese a rendiconto, con conseguente necessità per l'ente di anticipare con risorse proprie i pagamenti, talvolta per periodi anche superiori a sei mesi prima del relativo rientro delle somme.

Nel corso del 2025 il GECT GO ha continuato a fare ricorso agli strumenti di liquidità già attivati negli esercizi precedenti per assicurare la regolare copertura finanziaria delle spese progettuali e delle spese generali, in un contesto caratterizzato da un volume di attività particolarmente elevato e da rilevanti anticipazioni connesse all'attuazione dei progetti. In tale quadro, si è reso necessario incrementare di ulteriori € 2.600.000,00 il fido bancario già in essere, portandolo a un importo complessivo di € 3.600.000,00, anche al fine di far fronte al pagamento delle fatture di saldo relative ai lavori dei progetti Piazza Transalpina e Tridente, in assenza, alla data dei pagamenti, di erogazioni da parte del Ministero sloveno competente.

Il ricorso al fido bancario ha comportato nel 2025 oneri finanziari pari a € 23.260,74, non rendicontabili sui progetti. Pur a fronte di un fabbisogno finanziario superiore rispetto all'esercizio precedente, l'utilizzo di tali strumenti è stato gestito in modo coerente con le esigenze operative dell'Ente e con la necessità di garantire continuità ai pagamenti, regolare avanzamento degli interventi e rispetto delle tempistiche attuative. Nel corso del 2026, in relazione al mutato quadro finanziario, il fido è stato quindi ridotto e riportato a € 2.500.000,00.

Con riferimento al Fondo per piccoli progetti SPF, è proseguita la gestione separata tra le somme destinate al finanziamento dei progetti e quelle riferite alle attività di gestione

e amministrazione, secondo quanto richiesto dall'Autorità di gestione. Sul piano patrimoniale, al 31.12.2025 risultano anticipi ricevuti per SPF Bando 1/2023 pari a € 4.859.955,54 e per SPF Bando 2/2024 pari a € 727.837,25, a conferma della rilevanza finanziaria dello strumento e della sua corretta gestione separata. Le giacenze di cassa e di conto hanno inoltre generato proventi finanziari pari a € 49.581,17 iscritti per competenza nell'esercizio, contribuendo a sostenere l'equilibrio complessivo della gestione finanziaria.

Contributi dei comuni fondatori

Per fare fronte alla aumentata mole di attività prevista per l'anno 2025, i Comuni hanno confermato come per gli anni precedenti, un aumento delle quote in capo a ciascuno di essi – per un totale di € 320.000,00 - al fine di garantire la necessaria copertura dei costi della struttura ed il normale svolgimento delle attività.

In applicazione delle quote previste dall'art. 7, comma 1, della Convenzione, gli importi annuali posti a carico dei singoli Comuni fondatori, confermati anche per l'esercizio 2025, risultano pertanto i seguenti: Comune di Gorizia € 160.000,00, Mestna Občina Nova Gorica € 134.000,00 e Občina Šempeter-Vrtojba € 26.000,00. Tale adeguamento ha consentito di rafforzare in modo significativo la sostenibilità della struttura, in coerenza con l'ampliamento delle funzioni e delle responsabilità assunte dal GECT GO. Entro il 31 dicembre 2025 risulta integralmente incassata la quota del Comune di Gorizia, pari a € 160.000,00, e l'importo corrispondente al primo rendiconto della quota dell'Občina Šempeter-Vrtojba, pari a € 20.225,04. Alla medesima data risulta invece ancora da incassare la quota del primo rendiconto della Mestna Občina Nova Gorica per € 130.754,05. Nel corso del 2026, a seguito del secondo rendiconto dei costi presentato entro il 31/3/2026, come di consueto viene richiesto il saldo delle quote ai due comuni sloveni.